



CRONACA ANDRIA

## Violenza di "gender", corso di due giorni a Palazzo di Città

L'evento è accreditato presso l'Ordine degli avvocati di Trani

COMUNE DI ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Venerdì 7 Ottobre 2016

Nell'ambito delle attività formative previste dal Programma Antiviolenza Sfera nella Città di Andria, il Cav RiscoprirSi... promuove il corso di formazione dal titolo La violenza, le violenze di gender? organizzato insieme all'Ordine degli Avvocati di Trani, Arcigay Bat Le mine Vaganti e Agedo Bat. Il corso si terrà venerdì 7 e sabato 8 ottobre 2016 presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città ed patrocinato dalla Città di Andria, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia, la Fondazione AIGA Laboratorio Formazione Forense e Dip. 2 Persone e tutela dei Diritti Umani.

Il corso è accreditato all'Ordine degli Avvocati di Trani e in fase di accreditamento al Croas Puglia ed è rivolto alle operatrici e agli operatori della rete dei servizi andriese a sostegno delle vittime di violenza e a chiunque altro voglia approfondire tale tematica e ha l'obiettivo di approfondire la tematica della violenza che si consumano all'interno della comunità LGBT (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transessuali) al fine di avviare un processo di strutturazione di interventi specifici. Il corso è suddiviso in 3 moduli di cui il primo intitolato "**La comunità LGBT in Italia: diritti ottenuti e da ottenere**" tenuto da Vincenzo Antonio Gallo di Arcigay BAT, Valentina Vigliarolo di Arcigay Bari e l'Avv. Alba Gallo di Arcigay BAT, il secondo intitolato "**La violenza all'interno delle coppie LGBT. Ricerche svolte sino ad oggi**" che vedrà la preziosa testimonianza via Skype di Angela Infante, Presidentessa del Gay Center e di Ileana Aiese di Arcilesbica Roma che presenteranno una ricerca ancora oggi in corso sulla violenza nelle coppie lesbiche, di Luciano Lopopolo, Referente Nazionale Formazione di Arcigay che presenterà gli studi sulla violenza nelle coppie gay e dell'Avv. Stefania Larosa del CAV RiscoprirSi..." che approfondirà la parte normativa; il terzo modulo intitolato "**Omofobia: aspetti socio-psicologici e tutela legale**" con Valentina Vigliarolo di Arcigay Bari, l'Avv. Morena Rapolla di Arcigay BAT e Arcigay Basilicata e Ivana Pipponzi, Coord. Dip. "Persone e tutela dei Diritti Umani", Fondazione AIGA "T. Bucciarelli", Consigliera di Parità Regione Basilicata.

*«I percorso avviato nell'ambito della prevenzione e del contrasto alla violenza, in qualsiasi forma essa si manifesti, ci ha portate da tempo a riflettere sulla complessità del fenomeno della violenza, nonché sul fatto che è necessario focalizzare l'attenzione della rete dei servizi non solo sulle donne vittime di violenza da parte degli uomini, ma sulle vittime di violenza in genere, indipendentemente dalle varie distinzioni relative a "...sesso, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali" (art. 3 Costituzione Italiana). Durante il corso saranno esposte tematiche relative agli studi di genere (Butler, Irigaray, ecc.), spesso mistificati ed erroneamente sovrapposti all'inesistente teoria "gender". In tal senso l'utilizzo del termine "gender" nel titolo del corso formativo è volutamente provocatorio! Si ringraziano tutte/i coloro che hanno collaborato all'organizzazione dell'evento, in particolare l'amministrazione comunale per la collaborazione e la sensibilità che da sempre mostra nei confronti del nostro operato»* scrive Patrizia Lomuscio, presidente del Cav.



---

## le altre notizie

### ANDRIA

#### OGGI E DOMANI IL CORSO

#### «Le violenze di gender»

■ Nell'ambito delle attività formative previste dal programma antiviolenza Sfera nella città di Andria, il c.a.v. RiscoprirSi... promuove il corso di formazione dal titolo "La violenza, le violenze di "gender"? organizzato insieme all'ordine degli avvocati di Trani, Arcigay Bat Le mine Vaganti e Age-do Bat. Il corso si svolgerà oggi venerdì 7 e domani sabato 8 ottobre 2016 presso la sala consiliare del palazzo di città ed patrocinato dalla città di Andria, dall'ordine degli psicologi della regione Puglia, la Fondazione AIGA Laboratorio Formazione Forense e Dip. 2 Persone e tutela dei Diritti Umani. Il corso è accreditato all'ordine degli avvocati di Trani e in fase di accreditamento al Croas Puglia ed è rivolto alle operatrici e agli operatori della rete andriese dei servizi a sostegno delle vittime di violenza e a chiunque altro voglia approfondire tale tematica. La due giorni approfondirà il tema delle violenze che si consumano all'interno della comunità LGBT (lesbiche, gay, bisessuali, transessuali) al fine di avviare un processo di strutturazione di interventi specifici. Per iscriversi inviare e-mail a: [cavrisoprirsi@gmail.com](mailto:cavrisoprirsi@gmail.com) indicando nome, cognome, professione, ente di appartenenza, numero di telefono



# Violenza di genere il nemico è in casa

**PATRIZIO PULVENTO**

● Con la nuova struttura di Noci sale a 22 il numero dei Centri antiviolenza in Puglia, con una rete attiva in 36 ambiti territoriali su 45. Questo dato fa della Puglia, una delle regioni italiane più virtuose, insieme con Emilia Romagna (14), Lombardia (21), Piemonte e Toscana (20). Assai più esiguo è invece il numero delle «Case rifugio», sette in tutto, di cui solo una in provincia di Bari. Le case rifugio servono ad ospitare le donne che per precauzione, devono essere allontanate dal loro «aggressore», dopo la denuncia per maltrattamenti. A poco più di un anno dall'approvazione della legge regionale 29/2014, è in piena fase di attuazione il «Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere» che ha una dotazione finanziaria di poco più di 3,8 milioni di euro, cui si aggiungono le risorse dei piani sociali di zona. Nonostante il numero delle donne che denunciano o che si rivolgono ai servizi sia ancora molto limitato rispetto all'entità del fenomeno, i dati raccolti

sinora, mettono in evidenza una maggiore consapevolezza da parte delle donne circa la violenza subita e la determinazione ad uscirne, così come è aumentato il numero dei «minori presi in carico» per situazioni di maltrattamento e violenza. Da una prima elaborazione dei dati dell'anno 2014, emergevano già 1500 gli accessi da parte delle donne con una presa in carico di oltre la metà dei casi. Molte di queste donne si era già rivolta alle forze dell'ordine, ai servizi sociali, pronto soccorso, consultorio o altri servizi prima di accedere al Centro antiviolenza. Nella maggior parte dei casi, spiegano le operatrici del Cav, tutto comincia con una richiesta di informazioni o di ascolto e già in casi più conclamati di consulenza legale o consulenza psicologica. Le forme di maltrattamenti alle donne denunciate è indipendente dall'età, dal livello culturale o dalla condizione lavorativa, ma la percentuale più alta di denunce viene registrata tra donne che hanno età compresa tra i 30 e i 49 anni e titolo di studio di scuola media inferiore e superiore. Si tratta pre-

valentemente di donne che subiscono violenza prevalentemente nel contesto domestico e delle relazioni intime, per mano del partner o dell'ex partner, se dopo la separazione o il divorzio. Le tipologie di violenza denunciate sono principalmente quella fisica, seguita da quella psicologica, dallo stalking, dalla violenza sessuale.

I dati relativi al 2015 sono al vaglio delle autorità regionali proprio in questi giorni, come ha spiegato durante l'inaugurazione del Centro di Noci, la referente regionale Giulia Sannolla, la quale ha aggiunto che sta per essere approvato anche un fondo per le donne che, non avendo un reddito, possono essere finalmente assistite anche finanziariamente durante le fasi di allontanamento dal partner per motivi di sicurezza. La mancanza di lavoro è un problema per molte delle donne che subiscono violenza. La percentuale delle donne non occupate, casalinghe o studentesse è pari al 60% del totale. Condizione che induce spesso a rinunciare al percorso di fuoriuscita dalla violenza.

**A NOCI SERVIRÀ UN AMPIO BACINO**

## Andromeda il nuovo centro che aiuta le donne

● Porta il nome di una costellazione della nostra volta celeste, «Andromeda», il nuovo centro antiviolenza al servizio delle donne vittime di maltrattamenti, inaugurato dopo quasi vent'anni di vicissitudini burocratiche a Noci, in via Silvio Pellico. Il richiamo è anche alla figura mitologica di Andromeda, che come narrato da Ovidio, in un primo momento fu scambiata per una statua di marmo da Perseo. Le calde lacrime che le scorrevano sulle guance rivelarono invece la sua natura umana ma «pietrificata» e incapace di reagire, proprio come spesso accade per le donne vittime di violenza.

La struttura nocese si rivolge a tutti i comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale di Putignano, di cui fanno parte, oltre a Noci e la stessa Putignano, anche Alberobello, Castellana Grotte e Locorotondo ed è stato realizzato con risorse regionali del Piano delle Infrastrutture Sociali della Regione Puglia e fondi comunali. Il centro offrirà gratuitamente accompagnamento alle donne vittime di violenza, facendo al contempo prevenzione e contrasto della violenza e del maltrattamento su donne e minori. Al numero di cellulare 339 7871952 l'operatrice di primo ascolto risponderà giorno e notte, anche se il centro sarà di fatto aperto al pubblico solo poche ore a settimana: il martedì dalle 10 alle 12 e il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Fra gli obiettivi principali del Cav, quello di favorire il recupero socio-educativo e psico-relazionale delle donne vittime di maltrattamento e violenza; garantire percorsi individualizzati di sostegno e recupero, così come la promozione e il reinserimento sociale e lavorativo delle donne con i loro figli. Altri obiettivi sono quelli di migliorare l'interconnessione tra i Servizi territoriali e le Strutture educative del territorio, le forze dell'ordine, la rete regionale e nazionale di servizi di contrasto alla violenza e garantire la capillarità informativa del Servizio e riconoscibilità sul territorio.

A spiegare modalità di accesso alla struttura, finalità e obiettivi, Antonia Cairo, amministratrice unica della Comunità S. Francesco, Giulia Lacitignola, responsabile del Piano ambito Putignano, e Giulia Sannolla, funzionaria referente del servizio antiviolenza della Regione, nonché la sociologa Angela Lacitignola, incaricata del coordinamento del centro. Dopo il consueto taglio del nastro e la benedizione dell'arciprete don Peppino Cito, sono intervenuti tutti i rappresentanti dei comuni coinvolti, rappresentanti delle forze dell'ordine e operatori che operano di questo delicato settore del sociale. (p. pulv.)

## le altre notizie

### ANDRIA

#### CONVEGNO IL 13 OTTOBRE

#### **Anteas, cura del tumore**

■ Ogni anno l'associazione Anteas - Fnp di Andria organizza un incontro per approfondire tematiche di interesse sociale. Quest'anno ha ritenuto accendere i riflettori sul reparto di ematologia con trapianto dell'ospedale di Barietta. Per questo ha organizzato un convegno sul tema "La cura di un tumore del nostro territorio" per il giorno 13 ottobre alle 18, presso il Chiostro san Francesco. Relatori saranno il dott. Pinuccio Tarantini (direttore della U.O.C.) e la dott.ssa Lucia Ciuffreda (dirigente medico della U.O.C.). Il convegno sarà aperto dal saluto delle autorità, dal presidente Anteas Michele Pietrafusa, Antonio Cavazzoni presidente territoriale Anteas, Domenico Liantonio segr. gen. F.N.P. Cisl Bari, Vito Leonetti presidente A.I.L. Barted infine il sindaco di Andria Nicola Giorgino.

7 ottobre 2016

## **Autoemoteca Avis nel cortile della scuola “Verdi”**



### **Stamane accoglierà i generosi donatori di sangue**

Una modernissima autoemoteca dell’Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue), pronta ad accogliere i generosi donatori di sangue, stazionerà quest’oggi dalle ore 8.30 alle 11.00, nel cortile del plesso di scuola primaria “G. Verdi”.

L’iniziativa è proposta dalla locale sezione dell’Avis e si articolerà in due fasi: la prima di riflessione, destinata agli alunni della scuola primaria “G. Verdi”, volta a far scoprire agli alunni l’importanza e la funzione del sangue e di sensibilizzazione alla donazione del sangue nei confronti delle famiglie; la seconda fase consiste nella donazione vera e propria da parte dei genitori e degli operatori scolastici e di tutti coloro che si sentono pronti per questo significativo gesto di generosità.

Le moderne attrezzature dell’autoemoteca garantiscono igiene e sicurezza e permetteranno di ricevere a domicilio, in busta chiusa, gli esiti del check-up completo del proprio stato di salute ma soprattutto assicureranno sangue a tutti coloro che, per emergenze diverse, ne hanno bisogno.



**Andria - venerdì 07 ottobre 2016 Attualità**

Una modernissima autoemoteca stazionerà questa mattina dalle ore 8.30 alle 11.00 nel cortile del plesso scolastico

## **Donazione del sangue, un'iniziativa dell'Avis presso la scuola primaria "G. Verdi"**

Si articolerà in due fasi, di riflessione e di donazione vera e propria, volte a far scoprire ad alunni e famiglie l'importanza e la funzione del sangue

di LA REDAZIONE

Una modernissima autoemoteca dell' A.V.I.S. (Associazione Volontari Italiani Sangue), pronta ad accogliere i generosi donatori di sangue, stazionerà questa mattina, **7 ottobre 2016 dalle ore 8.30 alle 11.00**, nel cortile del plesso di scuola primaria "G. Verdi", sito in via Verdi 65.

L'iniziativa è proposta dalla locale sezione dell'A.V.I.S. e si articolerà in due fasi: la prima di riflessione, destinata agli alunni della scuola primaria "G. Verdi", volta a far scoprire agli alunni l'importanza e la funzione del sangue e di sensibilizzazione alla donazione del sangue nei confronti delle famiglie; la seconda fase consiste nella donazione vera e propria da parte dei genitori e degli operatori scolastici e di tutti coloro che si sentono pronti per questo significativo gesto di generosità.

Le moderne attrezzature dell'autoemoteca garantiscono igiene e sicurezza e permetteranno di ricevere a domicilio, in busta chiusa, gli esiti del check-up completo del proprio stato di salute ma soprattutto assicureranno sangue a tutti coloro che, per emergenze diverse, ne hanno bisogno.



**Autoemoteca AVIS © AndriaLive**

7 ottobre 2016

## **Esercito italiano e Avis a braccetto nella raccolta di sangue**



### **30 emodonazioni in risposta all'appello dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue**

Forze militari e solidarietà a braccetto a Barletta. Nel pomeriggio di ieri, giovedì 6 ottobre, nella Caserma "Ruggiero Stella", **i militari dell'82° Reggimento Fanteria "Torino" hanno donato il sangue presso l'autoemoteca dell'AVIS**. Presenti il Direttore del Servizio Trasfusionale Dott. Eugenio Peres, il Comandante del Reggimento Colonnello Nicola Serio, il Presidente Avis Barletta Dott. Franco Marino e la Commendatrice Maria Mennuni decana dei donatori di sangue del nord barese. Ancora una volta i fanti del Torino hanno risposto pienamente all'appello lanciato dall'AVIS locale.

Come è noto infatti, durante il periodo estivo si registra una contrazione delle donazioni a fronte di una maggiore necessità legata al maggior numero di spostamenti/viaggi che si effettuano durante le vacanze estive ed ad una maggiore incidenza di trapianti d'organo che avviene nello stesso periodo. **L'82° Reggimento Fanteria "Torino" ormai da anni collabora con l'Avis** effettuando due raccolte di sangue, una all'inizio della stagione estiva e l'altra a conclusione della stessa (ieri 6 ottobre) e rispondendo in maniera concreta all'appello dell'Avis con 30 emodonazioni, nonostante i concomitanti e molteplici impegni operativi ed addestrativi.



Barletta - venerdì 07 ottobre 2016 Cronaca

L'iniziativa

## Avis di Barletta ed Esercito Italiano impegnati nella raccolta di sangue

I militari dell'82° Reggimento Fanteria "TORINO" hanno donato il sangue presso l'autoemoteca dell'AVIS



Donazione sangue Avis ed Esercito © nc

di LA REDAZIONE

Ieri, 6 ottobre, nella Caserma "Ruggiero Stella" a Barletta, i militari dell'82° Reggimento Fanteria "TORINO" hanno donato il sangue presso l'autoemoteca dell'AVIS. Presenti il Direttore del Servizio Trasfusionale Dott. Eugenio Peres, il Comandante del Reggimento Colonnello Nicola Serio, il Presidente Avis Barletta Dott. Franco Marino e la Commendatrice Maria Mennuni decana dei donatori di sangue del nord barese. Ancora una volta i fanti del Torino hanno risposto pienamente all'appello lanciato dall'AVIS locale.

Come è noto infatti, durante il periodo estivo si registra una contrazione delle donazioni a fronte di una maggiore necessità legata al maggior numero di spostamenti/viaggi che si effettuano durante le vacanze estive ed ad una maggiore incidenza di trapianti d'organo che avviene nello stesso periodo. L'82° Reggimento Fanteria "TORINO", ormai da anni collabora con l'Avis effettuando due raccolte di sangue, una all'inizio della stagione estiva e l'altra a conclusione della stessa (ieri 6 ottobre) e rispondendo in maniera concreta all'appello dell'Avis con 30 emodonazioni, nonostante i concomitanti e molteplici impegni operativi ed addestrativi.

## L'Esercito Italiano e l'Avis di Barletta impegnati nella raccolta di sangue

La solidarietà dei militari dell'82° Reggimento Fanteria "Torino"

REDAZIONE BARLETTAVIVA  
Venerdì 7 Ottobre 2016

Nella giornata di ieri, nella Caserma "Ruggiero Stella" in Barletta, i militari dell'**82° Reggimento Fanteria "Torino"** hanno donato il sangue presso l'autoemoteca dell'AVIS. Presenti il Direttore del Servizio Trasfusionale Dott. Eugenio Peres, il Comandante del Reggimento Colonnello Nicola Serio, il Presidente Avis Barletta Dott. Franco Marino e la Commendatrice Maria Mennuni decana dei donatori di sangue del nord barese. Ancora una volta i fanti del Torino hanno risposto pienamente all'appello lanciato dall'AVIS locale.

Come è noto, infatti, durante il periodo estivo si registra una contrazione delle donazioni a fronte di una maggiore necessità legata al maggior numero di spostamenti/viaggi che si effettuano durante le vacanze estive e a una maggiore incidenza di trapianti d'organo che avviene nello stesso periodo. L'82° Reggimento Fanteria "TORINO", ormai da anni, collabora con l'Avis effettuando due raccolte di sangue, una all'inizio della stagione estiva e l'altra a conclusione della stessa (appunto ieri 6 ottobre) e rispondendo in maniera concreta all'appello dell'Avis con 30 emodonazioni, nonostante i concomitanti e molteplici impegni operativi e addestrativi.



2 / 2 Donazione sangue, la solidarietà dei militari dell'82° Reggimento

**BITONTO** DENSO IL PROGRAMMA «OLTRE LA LEGALITÀ», ORGANIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

## Un secco «no» alla mafia pronunciato con il calcio, la musica e il cinema

**ENRICA D'ACCIO**

● **BITONTO.** Una settimana per parlare e riflettere di legalità, responsabilità e giustizia attraverso il cinema, lo sport, la musica leggera.

Ecco il programma di «Oltre la legalità», organizzato dall'amministrazione comunale che, la prossima settimana, animerà il centro e la periferia di Bitonto.

Si comincia lunedì 10 ottobre, al campo di calcio «Mario Licinio», in via Togliatti, con la proiezione del film «La mafia uccide solo d'estate» di Pif (Pierfrancesco Diliberto). Prima della proiezione, il saluto del sindaco Michele Abbaticchio e di Mimmo Stufano, coordinatore regionale di Avviso Pubblico. Attesi, fra gli altri, il questore di Bari, Carmine Esposito, e il dirigente del commissariato di Polizia, Santa Mennea.

Martedì 11 ottobre, si va a scuola. L'istituto Volta-De Gemmis ospita Andrea Martina per la presentazione del libro «C'è chi dice no», cui parteciperanno Mario Dabbico e Vincenzo Brascia, rispettivamente referente regionale e cittadino di Libera-Nomi e numeri contro le mafie. Alle 19, si replica nel chiostro di San Domenico, nel centro

storico. Partecipano Pierpaolo Romani, coordinatore nazionale di Avviso Pubblico, e Stefano Fumarulo, dirigente della sezione Antimafia sociale della Regione.

Mercoledì 12 ottobre, nel campo di via Togliatti, parte il torneo di calcetto «Un calcio piazzato 2». Si sfidano le associazioni calcistiche bitontine. Alle 16, nell'auditorium

le 20, nel chiostro di san Domenico, Francesco Minervini presenta «Sono solo pupazzi». Un giorno con Gaetano Marchitelli, vittima innocente della mafia». A seguire, concerto spettacolo su «Viaggiatori viaggiatori: le musiche d'autore nella canzone italiana». Partecipa il pubblico ministero della procura di Trani, Michele Ruggiero.

Giovedì 13 ottobre, ancora nel chiostro di San Domenico, «Cena della legalità», organizzata dal presidio Libera. Saranno serviti a tavola solo prodotti provenienti dai terreni confiscati alle mafie. Durante la cena sarà presentato il docu-film «Sono cosa nostra», prodotto dalla Rai.

Venerdì 14 ottobre, taglio del nastro per il centro sportivo polifunzionale «Paolo Borsellino», in via Del Petto, vicino alla piscina comunale. Attesa la partecipazione del vicepresidente della Regione,

Antonio Nunziante, e del prefetto Carmela Pagano. La serata si conclude in musica con il concerto di Fabrizio Moro, sul sagrato della Basilica dei Santi Medici.

Ultimissimo appuntamento, sabato 15 ottobre, con l'ultima partita di «Un calcio piazzato 2»: sul campo di via Togliatti si sfideranno le rappresentative delle forze dell'ordine.



**A BITONTO** Damiano Tommasi (Associazione calciatori)

«Degenmaro», nel complesso del Santuario dei Santi Medici, tavola rotonda su usura, gioco d'azzardo e mezzi di comunicazione di massa. Relazionano Damiano Tommasi (presidente dell'Associazione italiana calciatori ed ex atleta della Roma), Maurizio Fiasco, Attilio Simone e Sergio Rizzo. Modera Enzo Quarto. L'evento è a cura della Fondazione antiusura della diocesi. Al-

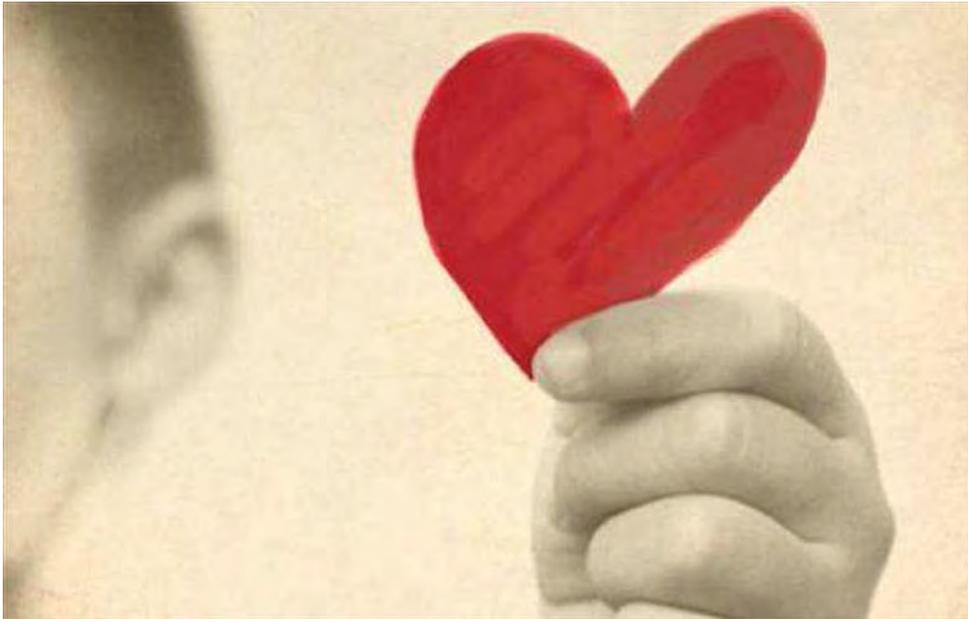


Bitonto - venerdì 07 ottobre 2016 Politica

La nota

## Donare gli organi, una libera scelta che si potrà esprimere sulla carta d'identità

Consenso o diniego su un semplice modulo all'Ufficio Anagrafe. L'assessore Fioriello: «Importante la partecipazione solidale della popolazione»



Donare gli organi, scelta consapevole © n.c.

di LA REDAZIONE

Su proposta dell'assessore ai servizi demografici **Giuseppe Fioriello**, il Comune di Bitonto (con deliberazione n. 204 di ieri) ha aderito al progetto "La donazione degli organi come tratto identitario: una scelta in comune".

*«Siamo convinti che la donazione di organi rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo nonché un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita. Si tratta di un progetto di immenso valore sociale e civile nonché di una scelta fatta attorno all'idea del dono degli organi come atto di civiltà, che va nella direzione di semplificare il sistema di espressione della "volontà". Al cittadino che si rechi allo sportello per ottenere la carta d'identità piuttosto che il rinnovo della stessa, verrà chiesto se desidera esprimere la sua volontà al riguardo della donazione di organi. Dunque assoluta libertà di espressione, nessuna costrizione»* dichiara in una nota l'assessore Fioriello.

Il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili. La donazione degli organi può consentire una possibilità in più di vivere e di ritornare alla normale quotidianità senza più soffrire e rappresenta anche il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita.

*«Ecco perché è importante dare il consenso. Credo – sottolinea Fioriello – che il rilascio o rinnovo della carta d'identità sia uno dei punti di maggiore contatto tra amministrazione e cittadinanza, nonché il luogo ideale per informare e recepire la "volontà" sull'argomento della donazione degli organi».*

L'assessore spiega che la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino. L'ufficiale d'anagrafe incaricato, al momento del rilascio della carta di identità o del rinnovo della stessa, sarà tenuto ad informare il cittadino della possibilità che il proprio consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti in caso di morte sia inserito nel sistema. In caso di consenso, sarà fornito al cittadino un modulo in duplice copia per l'acquisizione del predetto consenso che sarà trasmesso telematicamente al Sit. **La procedura, estremamente semplice, consiste nella sottoscrizione di un modulo durante la normale prassi di rilascio della carta d'identità.**

*«Nel ringraziare la struttura e la responsabile del settore Angelica Milillo per il lavoro svolto, ci tengo ad evidenziare che la cultura della donazione di organi è un aspetto da coltivare col massimo dell'attenzione, anche attraverso una maggiore volontà politica, perché donare gli organi significa aiutare l'umanità e garantire il diritto alla salute. Ora è importante anche la partecipazione solidale della popolazione»* conclude Fioriello.



CONVEGNI ANDRIA

## Il centro di volontariato San Nicola presenta: "Red, reddito di dignità"

Contrastare la povertà e l'esclusione sociale. Lunedì il seminario

VOLONTARIATO

REDAZIONE ANDRIAVIVA  
Venerdì 7 Ottobre 2016

Lunedì 10 ottobre 2016, alle ore 18, in via Piave 79 ad Andria, il centro di servizio al volontariato San Nicola organizza il seminario "Red - reddito di dignità". Saranno illustrati tutti i dettagli per accedere a questa misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Il Red prevede, anche, la partecipazione dei beneficiari ad un tirocinio o ad un altro progetto di sussidiarietà, che potrà essere presentato anche dalle associazioni di volontariato.





### Lunedì al centro "San Nicola" seminario sul Reddito di dignità

Lunedì 10 ottobre 2016, alle 18, nel centro "San Nicola", via Vitantonio di Cagno 30, è in programma il seminario sul tema del Red - Reddito di Dignità, adottato dalla Regione Puglia, illustrando tutti i dettagli per accedere a questa misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. "Il Red prevede - si legge in una nota - anche, la partecipazione dei beneficiari ad un tirocinio o ad un altro progetto di sussidiarietà, che potranno essere presentati anche dalle associazioni di volontariato".

# A Trani la G.E.A.F. “Guardia Eco Ambientale Folgore”. Presidente Nunzio Di lauro

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, venerdì 7 ottobre 2016



Si è costituita ufficialmente in Trani la “Guardia Eco Ambientale Folgore”, abbreviata anche come G.E.A.F. Trattasi di una Associazione che ha registrato il proprio Atto Costitutivo e relativo Statuto, nonché il proprio emblema/distintivo, presso l’Agenzia delle Entrate, con attribuzione del codice fiscale.

I volontari operativi della Guardia Eco Ambientale Folgore espletano le seguenti attività: la Protezione Ambientale nel suo complesso; la Tutela della Natura, il monitoraggio e/o la vigilanza sull'attività ittica e venatoria al fine di proteggere la fauna selvatica e far rispettare le normative in tale materia; far applicare le norme relative alla protezione degli animali da affezione e animali in genere; prevenire le trasgressioni alle norme che sono poste a difesa delle acque pubbliche, dell'ambiente, dell'ecosistema, del patrimonio forestale e delle bellezze naturali; porre in essere ogni attività finalizzata alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico e architettonico, promuovendone anche la conoscenza e la divulgazione; effettuare volontariato di Antincendio Boschivo (AIB) partecipando attivamente ai servizi di avvistamento e/o spegnimento per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi; svolgere opera di soccorso pubblico in caso di infortuni e/o calamità qualora precettati, costituendo un apposito gruppo di operatori nel campo della Protezione Civile straordinaria; collaborare con le Autorità dello Stato e con le Istituzioni pubbliche ed eventualmente concorrere agli atti da esse richiesti.

Inoltre la Guardia Eco Ambientale Folgore potrà organizzare convegni e appositi corsi e/o attività di informazione ed istruzione rivolte alla comunità per sensibilizzare i cittadini al rispetto e alla conoscenza dell'ambiente, organizzando e attuando: gite istruttive; itinerari naturalistici; visite guidate nei parchi, nelle oasi ed aree protette, nelle aree verdi e nei luoghi di particolare interesse naturalistico e paesaggistico del territorio; informazione e sensibilizzazione ambientale in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche pubbliche e private, promuovendo anche la cultura del volontariato tra i giovani.

La Guardia Eco Ambientale Folgore opererà sia nel territorio del Comune di Trani, ove ha sede legale ed operativa, nonché in tutto il territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani e nell’intera regione Puglia, direttamente e/o tramite Nuclei Operativi Comunali e Sezioni Provinciali.

Possono richiedere l'ammissione alla Guardia Eco Ambientale Folgore, tutte le persone, senza distinzione di sesso, età, estrazione sociale, credo, cittadinanza e appartenenza, che abbiano una buona condotta morale, civile e penale, mosse da spirito di solidarietà, che abbiano a cuore gli interessi dell'ambiente, della natura, degli animali, dei beni pubblici in generale e che condividano le finalità della Guardia Eco Ambientale Folgore.

La sede è situata a Trani in Via Pisa 15 ed eventuali contatti via mail a:

[guardiaecoambientalefolgore@gmail.com](mailto:guardiaecoambientalefolgore@gmail.com)

Alcuni componenti del Consiglio Direttivo: presidente Nunzio Di Lauro

Giuseppe Sebastiani vice presidente

Nenna Domenico segretario-tesoriere

venerdì 7 ottobre 2016

## **TRANI : Si è costituita ufficialmente in Trani la “Guardia Eco Ambientale Folgore”, abbreviata anche come G.E.A.F.**



Trattasi di una Associazione che ha registrato il proprio Atto Costitutivo e relativo Statuto, nonché il proprio emblema/distintivo, presso l’Agenzia delle Entrate, con attribuzione del codice fiscale.

I volontari operativi della Guardia Eco Ambientale Folgore espletano le seguenti attività: la Protezione Ambientale nel suo complesso; la Tutela della Natura, il monitoraggio e/o la vigilanza sull’attività ittica e venatoria al fine di proteggere la fauna selvatica e far rispettare le normative in tale materia; far applicare le norme relative alla protezione degli animali da affezione e animali in genere; prevenire le trasgressioni alle norme che sono poste a difesa delle acque pubbliche, dell’ambiente, dell’ecosistema, del patrimonio forestale e delle bellezze naturali; porre in essere ogni attività finalizzata alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico e architettonico, promuovendone anche la conoscenza e la divulgazione; effettuare volontariato di Antincendio Boschivo (AIB) partecipando attivamente ai servizi di avvistamento e/o spegnimento per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi; svolgere opera di soccorso pubblico in caso di infortuni e/o calamità qualora precettati, costituendo un apposito gruppo di operatori nel campo della Protezione Civile straordinaria; collaborare con le Autorità dello Stato e con le Istituzioni pubbliche ed eventualmente concorrere agli atti da esse richiesti.

Inoltre la Guardia Eco Ambientale Folgore potrà organizzare convegni e appositi corsi e/o attività di informazione ed istruzione rivolte alla comunità per sensibilizzare i cittadini al rispetto e alla conoscenza dell’ambiente, organizzando e attuando: gite istruttive; itinerari naturalistici; visite guidate nei parchi, nelle oasi ed aree protette, nelle aree verdi e nei luoghi di particolare interesse naturalistico e paesaggistico del territorio; informazione e sensibilizzazione ambientale in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche pubbliche e private, promuovendo anche la cultura del volontariato tra i giovani.

La Guardia Eco Ambientale Folgore opererà sia nel territorio del Comune di Trani, ove ha sede legale ed operativa, nonché in tutto il territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani e nell’intera regione Puglia, direttamente e/o tramite Nuclei Operativi Comunali e Sezioni Provinciali.

Possono richiedere l’ammissione alla Guardia Eco Ambientale Folgore, tutte le persone, senza distinzione di sesso, età, estrazione sociale, credo, cittadinanza e appartenenza, che abbiano una buona condotta morale, civile e penale, mosse da spirito di solidarietà, che abbiano a cuore gli interessi dell’ambiente, della natura, degli animali, dei beni pubblici in generale e che condividano le finalità della Guardia Eco Ambientale Folgore.

La sede è situata a Trani in Via Pisa 15 ed eventuali contatti via mail a:

[guardiaecoambientalefolgore@gmail.com](mailto:guardiaecoambientalefolgore@gmail.com)



07 OTTOBRE 2016

## Nasce a Trani l'associazione "Guardia eco-ambientale folgore"



Si è costituita ufficialmente a Trani l'associazione "Guardia eco-ambientale folgore", abbreviata anche come Geaf, che ha registrato il proprio atto costitutivo e relativo statuto, nonché il proprio emblema/distintivo, presso l'Agenzia delle entrate, con attribuzione del codice fiscale.

I volontari operativi della "Guardia eco-ambientale folgore" espletteranno le seguenti attività: la protezione ambientale nel suo complesso; la tutela della natura; il monitoraggio e/o la vigilanza sull'attività ittica e venatoria al fine di proteggere la fauna selvatica e far rispettare le normative in tale materia; l'applicazione delle norme relative alla protezione degli animali da affezione e animali in genere; la prevenzione delle trasgressioni alle norme che sono poste a difesa delle acque pubbliche, dell'ambiente, dell'ecosistema, del patrimonio forestale e delle bellezze naturali.

L'associazione porrà in essere ogni attività finalizzata alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico e architettonico, promuovendone anche la conoscenza e la divulgazione; effettuerà volontariato di antincendio boschivo (Aib) partecipando attivamente ai servizi di avvistamento e/o spegnimento per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi; svolgerà opera di soccorso pubblico in caso di infortuni e/o calamità qualora precettati, costituendo un apposito gruppo di operatori nel campo della protezione civile straordinaria; collaborerà con le autorità dello Stato e con le istituzioni pubbliche eventualmente concorrendo agli atti da esse richiesti.

Inoltre la "Guardia eco-ambientale folgore" potrà organizzare convegni e appositi corsi e/o attività di informazione ed istruzione rivolte alla comunità per sensibilizzare i cittadini al rispetto e alla conoscenza dell'ambiente, organizzando e attuando: gite istruttive; itinerari naturalistici; visite guidate nei parchi, nelle oasi ed aree protette, nelle aree verdi e nei luoghi di particolare interesse naturalistico e paesaggistico del territorio; informazione e sensibilizzazione ambientale in collaborazione con le istituzioni scolastiche pubbliche e private, promuovendo anche la cultura del volontariato tra i giovani.

La "Guardia eco-ambientale folgore" opererà sia nel territorio del Comune di Trani, ove ha sede legale ed operativa, nonché in tutto il territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani e nell'intera regione Puglia, direttamente e/o tramite Nuclei operativi comunali e sezioni provinciali. Possono richiedere l'ammissione alla "Guardia eco-ambientale folgore" tutte le persone, senza distinzione di sesso, età, estrazione sociale, credo, cittadinanza e appartenenza, che abbiano una buona condotta morale, civile e penale, mosse da spirito di solidarietà, che abbiano a cuore gli interessi dell'ambiente, della natura, degli animali, dei beni pubblici in generale e che condividano le finalità della associazione.

La sede è situata a Trani in via Pisa 15. Per eventuali contatti via mail, scrivere a: [guardiaecoambientalefolgore@gmail.com](mailto:guardiaecoambientalefolgore@gmail.com)

**Nunzio Di Lauro - presidente**

**Giuseppe Sebastiani - vice presidente**

**Nenna Domenico - segretario e tesoriere**

**Redazione Il Giornale di Trani ©**

BARI

### Nuovi orari per le partenze del bus 12/ Tutte le informazioni sul sito Amtab

Nei giorni scorsi sono stati rimodulati, a seguito di numerose segnalazioni pervenute da parte degli utenti e dagli istituti scolastici, gli orari di partenza di alcune corse della linea 12/. I nuovi orari potranno essere consultati sul sito internet aziendale [www.amtab.it](http://www.amtab.it) oppure richiesti agli operatori del numero verde al numero 800450444. Gli orari di transito dei bus affissi sulle paline di fermata saranno sostituiti nel più breve tempo possibile.



BOTTA E RISPOSTA CON ROMITO, CONTESTAZIONI ANCHE DA CARRIERI, MANGANO E MELINI

# Decaro si difende: noi siamo trasparenti

Il Consiglio comunale monotematico sulla relazione 2010-2015 degli ispettori del ministero dell'Economia



Il sindaco Antonio Decaro in Consiglio comunale

ALESSANDRA COLUCCI  
[a.colucci@epolisbari.com](mailto:a.colucci@epolisbari.com)

Nei primi mesi del 2017 sarà possibile avere un "documento assestato" che possa mostrare quale sia il reale stato di salute del Comune di Bari, alla luce dei rilievi effettuati dagli ispettori del ministero dell'Economia per il quinquennio compreso tra il 2010 ed il 2015 e delle "controdeduzioni" delle ripartizioni messe sotto osservazione. E' stato questo l'annuncio dato dal direttore generale del Comune **Davide Pellegrino**, in un inconsueto intervento nel Consiglio comunale di ieri.

In aula Dalfino si è discusso della relazione del Mef, dopo il flop della seduta del 20 settembre: la maggioranza di centrosinistra aveva deciso di farla fallire perché il 23 dello stesso mese sarebbero arrivate le controdeduzioni chieste, appunto, da Pellegrino alle ripartizioni, "ma non c'era alcuna attinenza politica" ha chiarito lo stesso dg. Dunque, le opposizioni

avevano reiterato la richiesta di monotematica, scegliendo una data successiva, quella di ieri, appunto.

Si è trattato di una seduta sostanzialmente tranquilla, che non ha avuto problemi di numero legale e improntata su una certa pacatezza - cosa richiesta sia dalla maggioranza che dalle opposizioni, dopo i feroci scontri dialettici della maratona tra sabato e domenica scorsi - e che si è lievemente accesa solo verso la fine, quando il primo firmatario della richiesta di convocazione, il consigliere del Gruppo misto **Fabio Romito** ha tenuto la relazione conclusiva. Forse troppo lunga a detta del capogruppo del Pd **Marco Bronzini**, che ha fatto notare la cosa.

Per il resto, come detto, una seduta sostanzialmente tranquilla anche se dialetticamente vivace, aperta, appunto, dall'intervento di Romito che ha sottolineato che le controdeduzioni fossero arrivate ai consiglieri comunali solo alle 13.30, mentre il primo appello del Consiglio comunale era stato fissato per il

16.30.

Al sindaco **Antonio Decaro** il compito di spiegare cosa gli ispettori abbiano rilevato, sottolineando sostanzialmente due cose ovvero che il Comune è trasparente e che dei cinque anni presi in considerazione, solo uno e mezzo fosse di sua gestione. "Eppure lei è stato assessore della prima giunta Emiliano e consumante per gran parte della seconda" ha contrattaccato Romito. Toni, comunque, sostanzialmente rimasti pacati anche se Decaro non ha perso occasione per rilevare che alcune annotazioni fatte nella relazione arrivino da lontano, dunque ancora prima della gestione di centrosinistra. Bacchettato dal capogruppo del M5S **Sabino Mangano** per i riferimenti al Comune di Roma sulle scelte interne allo staff, è stato anche contestato dal consigliere del Gruppo misto **Irma Melini** sulla virtuosità dei conti e dal capogruppo di Impegno civile **Giuseppe Carrieri** che ha sottolineato come Decaro "dovrebbe riflettere sul pessimo stato della macchina organizzativa comunale".

ASSESTAMENTO

## Bilancio Ateneo ricavati 7 milioni per finanziare nuovi progetti



Il palazzo Ateneo

L'università "Aldo Moro" destinerà al finanziamento di progetti, al reclutamento di personale e al miglioramento delle proprie strutture e dei servizi agli studenti la somma di sette milioni e 140 mila euro quale avanzo di gestione. Lo ha deciso nella riunione di ieri il consiglio di amministrazione dell'ateneo, informando con una nota l'università, approvando il provvedimento di assestamento del bilancio 2016.

In dettaglio, 900mila euro serviranno all'incremento del fondo per la ricerca, allo scopo di finanziare importanti progetti internazionali (Horizon 2020) e a sostenere la realizzazione dei progetti di ricerca di interesse nazionale che, pur valutati positivamente dal Miur, non sono stati ammessi a finanziamento per indisponibilità di risorse statali. Inoltre 750mila euro saranno destinati ad ulteriori interventi di riqualificazione e innovazione di aule e spazi didattici; 605mila euro ad interventi di manutenzione straordinaria aggiuntivi del vasto patrimonio edilizio dell'ateneo; 500mila euro all'attivazione di altri 10 posti di ricercatore a tempo determinato e 400mila euro all'erogazione di ulteriori provvidenze agli studenti. E ancora, 480mila euro serviranno ad elevare a 81 il numero di borse di ateneo del prossimo ciclo di dottorato, 170mila euro per l'attivazione di ulteriori contratti di visiting professor e 85mila euro per ulteriori interventi di natura socio-assistenziale a favore del personale tecnico amministrativo. Il Consiglio, infine, ha giudicato positivo il rilancio delle attività dell'Ateneo.

SOLIDARIETÀ / DOMANI APPUNTAMENTO IN PIAZZA DEL FERRARESE

## Ecco "Insieme per donare"

Sensibilizzare la cittadinanza rispetto all'importanza del donare e raccontare l'opera svolta dal volontariato per l'educazione alla salute. Sono questi gli obiettivi che si propone la manifestazione "Insieme per donare" che si svolgerà domani in piazza del Ferrarese. La manifestazione è organizzata da numerose associazioni: Fratres e Fidas (per la donazione del sangue); Admo sezione di Bari (per la donazione del midollo osseo); Ciao Vinny (per la sicurezza stradale); Aido (per la donazione degli organi); Associazione Gabriel (per l'umanizzazione in oncologia); Aned (per il sostegno ai dializzati e trapiantati). Alla giornata collaboreranno il Centro di servizio al volontariato "San Nicola", le associazioni Sipem e Stasis (per la psicologia delle emergenze e non), Scuola cani salvataggio nautico, Vip (Viviamo in Positivo), Radio Frequenza Libera, Misericordie Corato, Artemes (arte a favore del disagio), gli Spread (amici bancari per la raccolta fondi attraverso spettacoli). All'evento parteciperanno le scuole che avranno la possibilità di mostrare concretamente esperienze di donazione e gratuità.



La locandina dell'iniziativa

### **Megamark dona 12mila litri di latte all'associazione di volontariato Incontra**

Il Gruppo Megamark devolve dodicimila litri di latte all'associazione di volontariato InConTra. Il carico, composto da quattordici pedane da centoquarantaquattro confezioni l'una, è stato stoccato nei giorni scorsi in un padiglione della Fiera del Levante messo a disposizione grazie all'intervento del vicesindaco della Città Metropolitana di Bari Vincenzo Brandi. A traghettare la donazione i mezzi pesanti della Ladisa Ristorazione Spa.

## IL CASO

DOPO L'AGGRESSIONE DEL RACKET

## L'INCONTRO

In mattinata i vertici della Ladisa spa hanno incontrato il procuratore Volpe e il pm antimafia Ginefra che indaga sugli attentati

# Apri la mensa sociale una risposta di legalità

Anche il prefetto a Gioia nel centro di ristorazione dedicato ai poveri



FRANCO PETRELLI  
VALENTINO SGARAMELLA

● **GIOIA DEL COLLE.** Con carpietà. Contro la violenza e gli atti intimidatori la mensa sociale è stata inaugurata. Con Vito e Sebastiano Ladisa, i coraggiosi imprenditori che nonostante le richieste estorsive, i furti e gli attentati incendiari, hanno deciso di andare avanti, all'inaugurazione del centro di ristorazione sociale partecipano il prefetto Carmela Pagano, il sindaco di Gioia, Donato Lucilla e altri amministratori dei Comuni vicini. Ma c'è, a questa cerimonia carica di significati, soprattutto la gente comune, quella che non ha paura e che intende rivendicare il diritto di cittadinanza.

Ci sono i giovani, la migliore risposta all'aggressione del crimine organizzato. «Sono sicuro che la comunità di Gioia saprà valorizzare questo intervento e sarà al nostro fianco nel combattere le intimidazioni criminali che non devono assolutamente attecchire. - dice il sindaco Donato Lucilla - Ringrazio le istituzioni che ci sono accanto, un

atto che ci inorgogliesce e ci dà il senso della vicinanza dello Stato contro la criminalità». Infatti proseguono le indagini sull'attentato al centro di ristorazione sociale. Ieri mattina i responsabili della Ladisa spa (con gli avvocati Andrea Di



Domenica Difino



Asia Corallo

Comite e Michele Laforgia) hanno incontrato il procuratore Giuseppe Volpe e il pm antimafia Isabella Ginefra, perché è proprio la procura antimafia a indagare fin dal febbraio scorso, dopo l'incendio che distrusse completamente la struttura, sulle richieste estorsive fatte all'azienda.

Il centro di ristorazione sociale di Gioia è la prima significativa opera pubblica che viene realizzata sul limitare di alloggi popolari. Tante

brave persone abitano qui, quella stessa gente, hanno evidenziato ieri durante l'inaugurazione Vito e Sebastiano Ladisa, che hanno manifestato solidarietà e vicinanza all'azienda. I due fratelli hanno anche ringraziato la Procura barese per la sensibilità. Lasciare la Puglia? «Assolutamente no. Solo in questa meravigliosa regione possiamo onorare la dedizione e i sacrifici dei nostri genitori», spiegano i fratelli Ladisa.

Ma che la guardia sia alta lo testimonia anche il prefetto Carmela Pagano: «Questa vicenda viene seguita dalla magistratura. E voglio far presente come gli imprenditori, vittime di intimidazioni, possono informare direttamente i responsabili provinciali delle forze dell'ordine». Non a caso alla cerimonia di ieri hanno partecipato anche il comandante provinciale dei carabinieri, Vincenzo Molisano e il comandante della Guardia di finanza Nicola Altiero.

«Volevamo dei cambiamenti a Gioia e quelli che hanno compiuto questo atto intimidatorio non vogliono consentire il cambiamento»,

commenta invece Asia Carollo dipendente della Ladisa. L'inaugurazione è comunque una svolta: «Qui si prepareranno decine di pasti ogni giorno per gli indigenti». Federico Antonicelli, consigliere comunale di minoranza: «È un progetto avviato dalla precedente amministrazione, avremmo dovuto inaugurarlo tanto tempo fa, purtroppo ci sono state lungaggini dovute al fatto che la nostra amministrazione è andata a casa». E l'attentato? «Non penso



Federico Antonicelli



Anna Maria Lamanna

alla malavita, non avrebbe interesse visto che la mensa deve dare un pasto caldo ai poveri». L'apertura della mensa sociale è importante per i gioiesi: «È un segnale di accoglienza ed integrazione, specie per chi non ha possibilità econo-

miche», dice Rosanna Ventura docente teatrale. Sull'amministrazione comunale: «Sta garantendo ai più deboli una tutela, non a caso la mensa sorge in una zona dove è maggiore il disagio, qui ci sono molte case popolari. Qui i poveri - conclude Ventura - sanno che c'è un posto accogliente dove si serve del cibo sano e genuino e che l'amministrazione sostiene questi sforzi, un grande segno di civiltà».

Rosa Nettis, volontaria della Croce rossa da 25 anni: «Gioia non è una città malavitosa, in tutti i paesi ci sono persone che hanno il cervello malato, potrebbero averlo fatto per invidia» mentre Anna Maria Lamanna, maestra in pensione parla di una «prospettiva positiva per Gioia che deve aiutare chi non ha nulla da mangiare». Domenica Difino, docente della scuola primaria: «Non credo alla malavita, penso che a qualcuno non vada a genio questa iniziativa per il sociale. A Gioia c'è tanta povertà, i poveri li incontriamo per strada, nei supermercati, lo noto a scuola perché i loro figli non partecipano alle gite, hanno un quaderno in meno».

## LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

[agenda@epolisbari.com](mailto:agenda@epolisbari.com)

CITY LIFE

## OGGI

18.00

**"E tu che ne sai di Parkinson?"**

L'associazione Parkinson Puglia organizza due eventi per parlare della malattia di Parkinson alla cittadinanza modugnese, dell'importanza dello sport, inteso come riabilitazione e socializzazione, e del ruolo dell'associazione. Convegno "E tu che ne sai di Parkinson?" venerdì 7 ottobre alle 18, sala Romita Polizia Municipale, via Maranda 52 a Modugno; Camminata Naturalistica Modugno, domenica 9 ottobre alle 9.30.

18.00

## DOMANI

10.00

**"Insieme per donare"**

Sensibilizzare la cittadinanza rispetto all'importanza del donare e raccontare l'opera svolta dal volontariato per l'educazione alla salute. Sono questi gli obiettivi che si propone la manifestazione "Insieme per donare" che si svolgerà sabato 8 ottobre 2016 in Piazza del Ferrarese a Bari. L'evento prenderà avvio sabato alle ore 9.00 con l'apertura degli stand delle scuole aderenti all'iniziativa. Alle 10 ci sarà l'incontro di presentazione della manifestazione che si aprirà con i saluti delle autorità. A seguire, intervengono Rosa Franco, presidente "Csv "San Nicola", Enzo Quarto, giornalista Rai, Mario Trifiletti, dirigente vicario dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e le Associazioni presenti.

Questo spazio è dedicato agli appuntamenti di associazioni, enti, club, circoli ecc.  
Inviate le segnalazioni ad [agenda@epolisbari.com](mailto:agenda@epolisbari.com)

**MODUGNO**

## Curare il Parkinson convegno e passeggiata

● **MODUGNO.** Sport, riabilitazione e socializzazione nella cura del Parkinson. È il tema di un doppio appuntamento in programma oggi e domenica, promosso dall'associazione sportiva dilettantistica «La Pietra» e dalla Parkinson Puglia onlus. Si inizia oggi, alle 17,30, al comando di Polizia municipale, per un primo incontro cui parteciperanno Filippo Tamma, direttore della Uoc di Neurologia del Miulli di Acquaviva, e Antonella Spigonardo, volontaria. Domenica mattina, appuntamento alle 9,30 a Parco San Pio, per una «camminata naturalistica» di 7 chilometri, aperta a tutti. *[leo maggio]*

## ALTAMURA/«Penelope»

### Persone scomparse oggi un incontro

■ Si terrà oggi, venerdì 7 ottobre, alle 18, nel teatro Mercadante di Altamura, l'incontro organizzato dalle associazioni Penelope Puglia e Italia onlus e Gens Nova onlus sul tema: «Cyberbullismo e adescamento online, maltrattamento, violenza nelle mura domestiche e la scomparsa». Temi delicati che fotografano una faccia inquietante della nostra società.

L'incontro di oggi entrerà nel merito delle questioni grazie al contributo dei relatori. Tra loro: Antonio Genchi, presidente dell'associazione Penelope Puglia; il dottor Michele Orlando, sostituto commissario della Polizia postale di Bari; l'avvocato Antonio La Scala, presidente nazionale di Penelope e di Gens Nova.

Saluteranno i presenti all'incontro Giacinto Forte, sindaco di Altamura, e Angela Grieco, assessore all'istruzione della stessa città. Modera Michele Maiullari, comandante della Polizia locale. Introduce Oriana Clemente, responsabile territoriale Gens Nova per le Murge. Per registrarsi all'evento, inviare email a [polizia.locale@pec.comune.altamura.ba.it](mailto:polizia.locale@pec.comune.altamura.ba.it) oppure rivolgersi al comando di Polizia locale, via Del Mandorlo 21, 70022 Altamura.

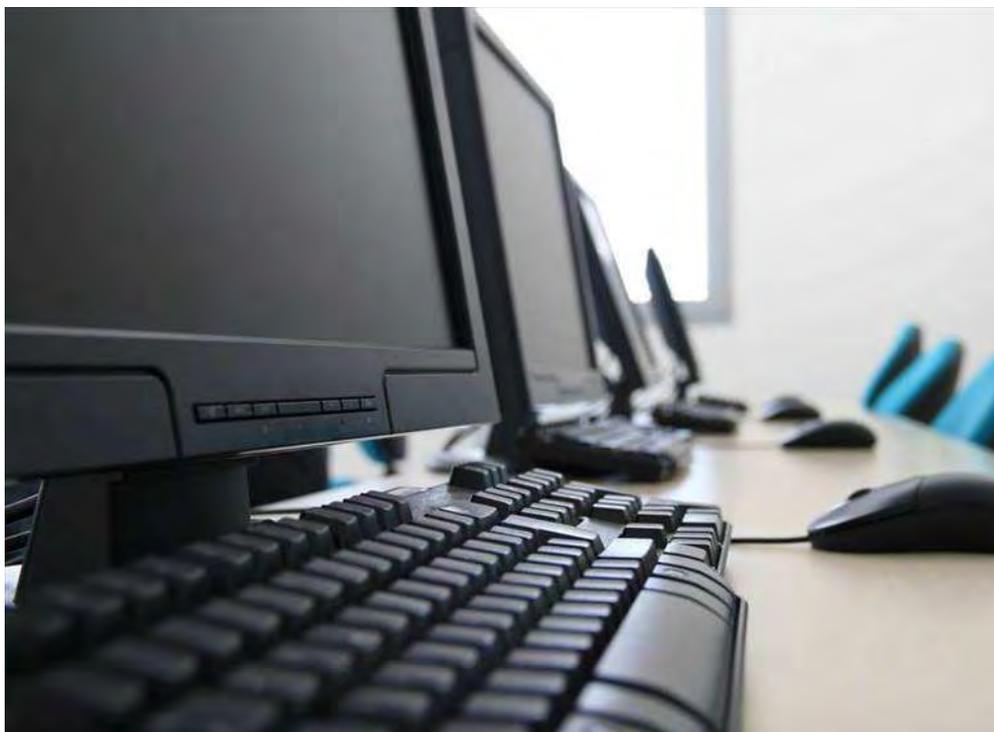


Altamura - venerdì 07 ottobre 2016 Attualità

I relatori

## "Cyberbullismo e adescamento online". Un convegno per approfondire il tema

Questa sera presso il Teatro Mercadante



pc © n.c.

di LA REDAZIONE

È previsto per oggi, 7 ottobre, ore 18.00 presso il Teatro Mercadante, un convegno dal titolo "Cyberbullismo e adescamento online – maltrattamento dei minori online; maltrattamento - violenza nelle mura domestiche e la scomparsa: tre facce della stessa medaglia". L'evento è organizzato dalle associazioni Penelope Italia Onlus, Penelope Puglia Onlus e Gens Nova Onlus.

I relatori:

Antonio Genchi Presidente Penelope Puglia

Dott.re Michele Orlando Sost. Comm. Polizia Postale Bari

Avv. Prof. Antonio La Scala Avv Penalista del foro di Bari, Presidente nazionale di Penelope Italia Onlus e Gens Nova Onlus

Saranno presenti per i saluti:

Prof. Giacinto Forte sindaco del comune di Altamura

Prof.ssa Angela Grieco Ass. all'Istruzione Comune di Altamura

A moderare il Magg. Maiullari Avv. Michele, comandante Polizia locale di Altamura.

Introduce la Dott.ssa Oriana Clemente, responsabile territoriale Ass. Gens Nova Onlus per le Murge

### Domenica torneo di beneficenza "In campo per Patrizia"

Sarà presentato oggi alle 12 nella sala Giunta di Palazzo di Città il minitorneo calcistico "In campo per Patrizia", promosso dalla Commissione consiliare Culture del Comune insieme alle associazioni sportive dilettantistiche UniBa e Levante Azzurro e organizzato da Olympic Center, in programma domenica, dalle 9, nel complesso sportivo Olympic Center in via Caldarola. Parteciperanno il presidente della commissione Culture Giuseppe Cascella e i consiglieri Giuseppe Di Giorgio e Fabio Romito.



# ANDRIA

LA MORTE SUL LUOGO DI LAVORO

## LA TRAGEDIA

Il 13 luglio 2015, la donna morì mentre lavorava in campagna, sotto un tendone, impegnata nell'acinellatura dell'uva

# Una targa in ricordo di Paola Clemente

Sarà scoperta presso la Camera del lavoro-Cgil

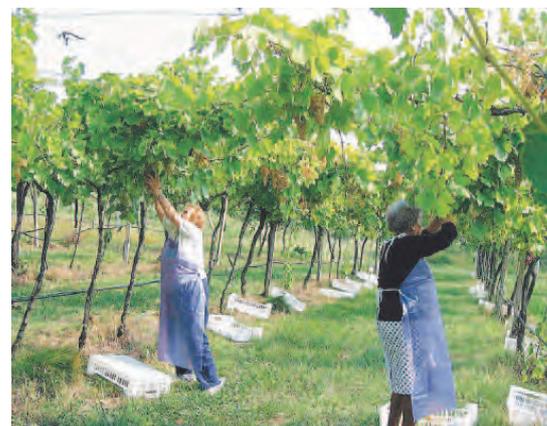
● **ANDRIA.** È morta mentre era al lavoro nelle campagne di Andria, sotto un tendone, impegnata nell'acinellatura dell'uva. È accaduto il 13 luglio del 2015 in un'afosa mattinata d'estate come ce ne sono tante da queste parti. A distanza di poco più di un anno da quel tragico giorno, il nome di Paola Clemente sarà impresso su una targa e servirà a non dimenticare la triste storia della bracciante agricola della provincia di Taranto, una vicenda resa ancora più amara dal fatto che la situazione di sfruttamento nelle campagne, nonostante le vite spezzate di quella

maledetta estate, sia pressoché invariata.

Martedì 11 ottobre, alle ore 11, nella Camera del Lavoro di piazza Giuseppe Di Vittorio ad Andria sarà scoperta la targa, nell'occasione si terrà una conferenza stampa per fare il punto sul fenomeno del caporalato nel territorio. Interverranno: Giuseppe Deleonardis, Segretario generale Flai Cgil Puglia e Segretario generale Cgil Bat, Felice Pelagio, Segretario generale Flai Cgil Bat, Assunta Urselli, Segretario generale Flai Cgil Taranto, Salvatore Arcuri, marito di Paola Clemente,

Pasquale Chieco, legale della famiglia di Paola Clemente ed il sindaco della città di Andria, Nicola Giorgino. Saranno presenti anche i rappresentanti di alcune associazioni e movimenti impegnati nella lotta per l'affermazione della legalità ed il rispetto dei diritti.

L'iniziativa rientra nell'ambito della quarta edizione del "Premio Masslo" istituito dalla Flai Cgil Nazionale per ricordare l'omicidio di Jerry Essan Masslo, rifugiato sudafriicano e bracciante ucciso nelle campagne di Villa Literno il 25 agosto 1989, ed è anche un'oc-



VENDEMMIA Donne al lavoro nelle campagne

casione per educare ai temi dell'accoglienza, dell'integrazione, della convivenza civile, incoraggiare al dialogo e promuovere lo sviluppo di una società fondata sul rispetto della diversità dell'immigrato e della sua cultura.

Per il Segretario generale della Flai Cgil Puglia e segretario generale della Cgil Bat, Giuseppe Deleonardis con "questi momenti che abbiamo organizzato intendiamo dare continuità alla battaglia contro il lavoro nero, lo sfruttamento e l'evasione contrattuale evidenziando le pesanti condizioni di lavoro presenti nel set-

tore. Vogliamo costruire più avanzate relazioni sindacali e diritti e portare a compimento il percorso legislativo presente alla Camera di lotta e contrasto a tutte le forme di illegalità nelle campagne e per una agricoltura di qualità".

Oltre a quella di Andria, la Flai Cgil Puglia ha organizzato altre iniziative a Nardo e nel foggiano, la carovana pugliese così si metterà in viaggio verso Mondragone dove il 12 ottobre si terrà la prima tappa del programma che si concluderà due giorni dopo a Villa Literno con la giornata conclusiva e la premiazione dei vincitori.

## ANDRIA



Un Tè con Sophie  
Sabato 8 ottobre

INIZIATIVA L'evento dell'associazione «Amiche per le amiche»

## «Un tè con Sophie» per il Bimbo Natale

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** «Ripetere l'iniziativa di successo dello scorso anno ed estenderla anche alle città limitrofe ad Andria». Questo è l'obiettivo che si è prefisso Francesca Magliano, presidente dell'associazione «Amiche per le amiche» che opera ad Andria da un paio di anni, organizzando iniziative culturali e di solidarietà, con grande attenzione verso le donne e i bambini. «L'evento in questione è "Bimbo Natale" che andremo a ripetere dopo il successo dello scorso anno - aggiunge Magliano -. Si tratta di una iniziativa che mira a raccogliere doni per i bambini di famiglie che quotidianamente lottano con varie problematiche. Vorremmo donare loro qualche sorriso per il Natale, notoriamente la festa più attesa dai piccoli».

Per raccogliere doni, l'associazione «Amiche per le amiche» punta su un calendario di incontri dal titolo «Un tè con Sophie». Si tratta di appuntamenti che hanno fatto conoscere l'associazione alla città. Incontri in cui le donne iscritte si ritrovano per trascorrere del tempo libero, confrontandosi su temi di attualità, oppure conoscendo alcune professionalità del territorio. Oggi, per esempio, l'associazione ha organizzato un tè all'interno di Barney Boutique, e sono previsti gli interventi di Francesca Quacquarelli (make up artist) e Antonella Di Bari (fashion consultant e personal shopper). Non solo stile e moda, perché le donne dialogheranno con Alessandra Rossi, funzionario internazionale direttrice presso Haiti, nazione balzata agli onori della cronaca, dopo l'uragano che nelle ultime ore ha colpito la zona americana, provocando tanti morti.

«Questi incontri - conclude Francesca Magliano - sono utili anche per portare avanti la seconda edizione dell'evento "Bimbo Natale". Lo scorso anno abbiamo avuto grande partecipazione e la consegna è stata effettuata a dicembre con un trenino pieno di Bimbi Natale, che si è fermato sul sagrato della chiesa di San Valentino per la gioia dei bimbi che risiedono in quel quartiere. Quest'anno faremo il bis e andremo anche a proporre la stessa iniziativa nelle città vicine».

## ANDRIA PROBLEMI DI INCOLUMITÀ PER I PEDONI NELLA DENUNCIA DI ALESSANDRO LISO

# «Non c'è più sicurezza nelle strade cittadine»

● **ANDRIA.** «Le strade ormai non sono più sicure, o forse non lo sono mai state. Ad Andria ormai attraversare la strada a piedi, anche in prossimità di strisce pedonali, è davvero pericoloso. Specie se ci si trova in periferia, sul famoso extramurale che collega viale Pietro Nenni a viale Palmiro Togliatti, ormai divenuto un vero e proprio autodromo e che ha fatto molto parlare di sé negli ultimi anni sia per incidenti stradali che per investimenti di pedoni».

Lo denuncia Alessandro Liso, che aggiunge: «Il problema, ovviamente, è l'elevata velocità, che, specialmente in questo tratto, è più marcata vista l'ampia carreggiata che "offre" l'extramurale. Poi ci sono gli automobilisti indisciplinati e incivili che, soprattutto nelle ore serali quando la periferia è deserta, decidono di testare le prestazioni delle proprie automobili, incuranti dei rischi a cui vanno incontro».

Come fare, quindi, ad ovviare a questo problema in modo da garantire l'incolumità di tutti i



Il tratto di strada fra viale Pietro Nenni e viale Palmiro Togliatti

cittadini e soprattutto dei bambini? Un modo ci sarebbe».

Quale? «Basterebbe prendere a modello l'idea tranese. Cioè quella di installare dei velobox, piccoli autovelox predisposti al controllo della velocità. A Trani sono stati installati in Via Falcone, zona nevralgica in cui le automobili sfrecciavano ad una velocità molto elevata: l'esperimento tranese è riuscito. La speranza è che si risolvi al più presto questo dilemma e che Palazzo di Città prenda dei seri provvedimenti a riguardo».

## ANDRIA L'EVENTO SOCIALE

### «Progetto welfare» convegno Credem sulla genitorialità

no riguardato la crescita dei figli fino all'adolescenza, il confine tra regole e libertà ed il rapporto con la tecnologia. Il successo di pubblico riscontrato testimonia il grande interesse che esiste in relazione ad aspetti tanto complicati dell'essere genitori. La formula di incontro prevede una conferenza ed a seguire un momento di confronto e dibattito con domande al relatore ed approfondimenti.

Il ciclo di convegni con il professor Crepet si inserisce nell'ambito del progetto Welfare aziendale di Credem, area in cui la banca sta investendo molto con un importante numero di iniziative a sostegno del benes-

sere delle persone. Solo per citare l'ultimo intervento in ordine di tempo, l'anno scorso l'istituto ha attivato un percorso per le donne, per la maternità e per tutti gli aspetti e le fasi ad essa connessi.

Credem, una delle principali banche italiane private quotate, è presente in Puglia con 50 tra filiali e centri imprese, di cui 10 filiali ed un centro imprese in provincia di Barletta - Andria - Trani e 636 tra filiali, centri imprese e negozi finanziari in tutta Italia.

«Siamo molto felici dell'interesse e della partecipazione con cui le persone del nostro Gruppo hanno preso parte al ciclo di conferenze con il professor Crepet», ha detto Andrea Mazzini, responsabile dell'ufficio welfare Credem.

**MONOPOLI** INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE «AMOPUGLIA» E MONOPOLI CALCIO 1966

## Un calcio alla sfortuna la solidarietà scende in campo

Domenica 16, i ragazzi  
entreranno allo stadio  
con 3 euro da devolvere  
in beneficenza

● **MONOPOLI.** Un calcio al pallone e alla solidarietà verso chi soffre. Da ieri l'«Amopuglia onlus», associazione malati oncologici, è in tour per le scuole cittadine fino a mercoledì prossimo 12 ottobre quando ci sarà di primo mattino la visita all'Hospice «S. Camillo», dove ha sede il reparto di cure palliative, prima della visita alla scuola media G. Galilei, alle 12.

E con i volontari dell'Amopuglia in giro per le scuole ci sono anche i dirigenti, lo staff tecnico e i calciatori del Monopoli calcio 1966. Lo sport a braccetto con i ragazzi per dare una mano a chi soffre. Tra gli ideatori e promotori del progetto la prof. **Vanna**

**Rossani**, il presidente **Enzo Mastronardi** e il dott. **Bartolo Alegrini**. Ieri mattina le visite al «Polo liceale» e alla scuola media «Vincenza Sofò». Per lunedì prossimo 10 ottobre alle 10.30 è prevista la visita all'istituto tecnico «Vito Sante Longo» e alle 12 alla scuola media «Alessandro Volta». Il giorno dopo, martedì 11 alle 10 in contrada Antonelli la visita alla scuola media «Orazio Comes», alle 11 alla «Melvin Jones» e alle 12 all'Ipsiam. Il tour termina mercoledì prossimo come detto. E inoltre in occasione dell'incontro di calcio di domenica 16 ottobre, nello stadio «Vito Simone Veneziani», tra il Monopoli 1966 e il Messina, per il campionato Lega Pro, è stato deciso che gli studenti dagli 11 ai 18 anni, possono partecipare come spettatori con un biglietto di ingresso di 3 euro. Questo contributo è interamente devoluto all'associazione Amopuglia onlus, che sostiene l'Unità operativa di Cure Palliative di Mo-

napoli, che a sua volta offre sostegno sanitario oncologico, nella forma sia di assistenza domiciliare gratuita che di ricovero in Hospice San Camillo, a persone affette da patologia neoplastica.

Lontano dal Calcio gridato e violento, ma nello stile dello spirito del Monopoli 1966 una squadra che vuole anche interagire con il tessuto sociale con intelligenza. Il progetto s'inserisce nel rispetto dei sani principi perseguiti dal Coni che ha accolto positivamente questa sinergia solidale tra i volontari dell'Amopuglia e la compagine calcistica monopolitana. Privilegiare le idee al di là dell'inutile chiacchiericcio teso a screditare gli altri. Ed è in linea con questa logica che in vista del derby di Andria, proprio dalla dirigenza del Monopoli, nel ricordo di un datata rivalità con la Fidelis, arriva un messaggio chiaro e per alcuni imprevisto «che sia vera festa di sport». Per domenica 9 ottobre allo stadio «Degli ulivi»,



con inizio alle 20.30, la società sportiva monopolitana, «nel riconoscere l'antica rivalità sportiva esistente da anni tra le due tifoserie e la forte passione che anima la vigilia della gara tra i nostri tifosi, rivolge un accorato appello ai tifosi affinché la bellissima disputa calcistica sia solo il momento più solenne da vivere sugli spalti e in campo e sia il prepartita che il dopogara vengano vissuti senza particolari esaltazioni». Nella nota viene anche rimarcata, nel rispetto degli opposti blasoni «la bella amicizia esistente con il presidente Montemurro e i dirigenti dell'Andria».

**SOLIDARIETÀ & SPORT**  
I calciatori del Monopoli in classe durante l'iniziativa di sensibilizzazione

[eu.ca.]

---

# ILIKEPUGLIA

---

## Noci, nasce il centro anti violenza 'Andromeda': accoglierà le donne in difficoltà

Il team di operatori cercherà di restituire una dignitosa esistenza alle donne che ne sono state ingiustamente private.

Publicato in **DONNE** il 08/10/2016 da **Redazione**



Il comune di Noci ha inaugurato il primo centro anti violenza "Andromeda". Tutte le donne che sono vittime di violenza fisica, verbale e psicologica potranno rivolgersi agli operatori del centro che è attivo 24 ore su 24. Lo scopo di "Andromeda" è quello di restituire una dignitosa esistenza alle donne che ne sono state ingiustamente private.

Per richiedere assistenza è possibile visitare la sede del centro (via Vico Silvio Pellico) oppure chiamare il 3397871952.

---

## le altre notizie

### ANDRIA

#### L'INIZIATIVA DELL'ANTEA «La cura di un tumore nel nostro territorio»

■ Ogni anno l'associazione Antea-Fnp organizza un incontro per approfondire tematiche di interesse sociale. Quest'anno ha ritenuto accendere i riflettori sul reparto di ematologia con trapianto dell'ospedale di Barletta. Per questo ha organizzato un convegno sul tema "La cura di un tumore del nostro territorio", giovedì prossimo alle 18, presso il Chiostro san Francesco. Relatori saranno il dott. Pinuccio Tarantini (direttore della Uoc) e la dott.ssa Lucia Ciuffreda (dirigente medico della Uoc).

BARLETTA LA RACCOLTA È AVVENUTA IN CASERMA

## I militari del «Torino» donano sangue per l'Avis

**SOLIDARIETÀ** Militari donano nell'autoemoteca

● **BARLETTA.** I militari dell'82° reggimento fanteria «Torino», di stanza alla caserma «Stella» di Barletta, hanno donato il sangue nell'autoemoteca durante una giornata di raccolta a cura della Avis di Barletta. Sul posto, oltre al comandante del reggimento, il colonnello Nicola Serio, il direttore del Servizio trasfusionale, Eugenio Peres, il presidente Avis Barletta, Franco Marino e la pluri donatrice Maria Mennuni.

A donare il proprio sangue sono stati 30 fanti, i quali hanno deciso di accogliere l'appello dell'associazione dei donatori di sangue, quanto mai necessario alla fine del periodo estivo. «L'82° reggimento fanteria «Torino» - spiega una nota dello stesso - ormai da anni collabora con l'Avis effettuando due raccolte di sangue, una all'inizio della stagione estiva e l'altra a conclusione della stessa rispondendo in maniera concreta all'appello dell'Avis, nonostante i concomitanti e molteplici impegni operativi ed addestrativi». «Ringraziamo di cuore i militari del Torino per il loro impegno», ha dichiarato il presidente Marino.

7)



## Comunicati

# Novità legislative: la riforma del Terzo Settore e la Legge del Dopo di Noi”,

Corriere Nazionale  
Comunicati (/index.php/comunicati)  
08 Ottobre 2016



Mercoledì 12 ottobre, alle ore 17,30 a Bisceglie, Sala Conferenze Castello Svevo si terrà il Convegno “Novità legislative: la riforma del Terzo Settore e la Legge del Dopo di Noi”, promosso dalla Consulta per le politiche di inclusione sociale del Comune di Bisceglie in collaborazione con Csv San Nicola -Bari.

A seguito dell’approvazione della riforma in Parlamento, l’incontro mira ad approfondire tutte le modifiche apportate all’apparato normativo che disciplina le imprese del “non profit”. Verrà inoltre affrontata la “Legge del Dopo di Noi” e le relative disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Interranno: Francesco Spina, Sindaco di Bisceglie; Vincenzo Valente, Assessore ai Servizi Sociali; Rosa Franco, Presidente CSVSN; Vito Intino, Portavoce Forum del Terzo Settore Puglia; Roberto D’Addabbo, Coordinatore area consulenza CSVSN; Michele Introna, consulente fiscale CSVSN; Luigi De Pinto, Presidente Consulta Inclusione Sociale.

Sono invitate tutte le realtà associative, fondazioni, cooperative, associazioni di promozione sociale

Antonio Speranza  
corrispondente da Bisceglie



Andria - sabato 08 ottobre 2016 Cultura

Tutti i dettagli

## Al via il corso per le GPGV zoofilo abilitativo

La presentazione il prossimo 28 Ottobre alle ore 19,00 presso la Sala di conferenze del Comando della Polizia Municipale di Andria

di LA REDAZIONE

Verrà presentato il prossimo 28 Ottobre alle ore 19,00 presso la Sala di conferenze del Comando della Polizia Municipale di Andria (in Piazza Trieste e Trento) il corso per le GPGV zoofilo abilitativo, con la presentazione degli Allievi, Docenti e Istruttori.

Le lezioni si terranno nei pomeriggi di martedì e venerdì, seguiranno poi alcune uscite per il tirocinio.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Responsabile del Nucleo G.P.G.V., prof. Francesco Martiradonna, telefonando al 3477516532, e/o presso la sede all'interno della Villa comunale ogni martedì e venerdì dalle ore 18 alle 20, dove è possibile reperire anche lo schema della domanda di iscrizione al corso.

Spett.le Associazione Ambiente e/o Villa & CPA N. Federiciana V. - ANDRIA - BAT-

**OGGETTO:** Domanda d'iscrizione al corso di formazione di Guardia Volontaria Zoofila.

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ NOME e \_\_\_\_\_  
 di \_\_\_\_\_, residente in Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 C.A.P. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
 CF \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_  
 titolo di studio \_\_\_\_\_ professione \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

in questa Associazione, ai sensi del Regolamento regionale n. 27 / 98 dell'art.44 comma 6, l'iscrizione al corso di formazione di Guardia Volontaria Zoofila che si terrà presso il palazzo di vetro della Polizia Municipale, nella Sala delle Conferenze s/o Sala Comunale dell'Organizzazione, dopo trenta giorni dalla pubblicazione del corso, il martedì e venerdì per 15 settimane, secondo le modalità previste dal suddetto Regolamento.

**DISCHIARA**

di non aver riportato condanne penali

di rispettare il regolamento del suddetto corso,

di essere consapevole che non può separare un quinto di assemblea delle ore 18:00 del corso, pena la perdita della quota di fruizione dello stesso.

Il sottoscritto, con versamento all'Ambiente ed Villa CPA Federiciana, versa € 50,00 come quota amministrativa a piacere al corso, tramite bollettino postale, intestato a Nat. Federiciana Venti, sul C/C N° 38904876 corrente - quota addizionale corso.

Data \_\_\_\_\_ (firma) \_\_\_\_\_

La domanda di iscrizione © n.c.



08 OTTOBRE 2016

## Oggi, in piazza Quercia, «Trani just a smile for children» a cura della Federazione italiana malati rari Bat



Si terrà a Trani oggi, sabato 8 ottobre, in piazza Quercia "Trani just a smile for children", evento benefico in favore della Feimar Bat onlus (Federazione italiana malati rari) a sostegno delle attività di sportello delle malattie rare e per il supporto psicologico ai familiari dei malati, realizzato con il contributo delle associazioni "L'albero della vita onlus", "Il gruppo dei volontari del sorriso", "L'albero del sorriso".

Dalle 16 alle 18, in piazza Quercia, sono previsti postazione giochi, trucco bimbi e animazione con la partecipazione dei ragazzi dell'"Albero del sorriso" con la clown terapia e dei "Cosplayers" che vestiranno gli abiti dei personaggi dei cartoni animati. Dalle 19 alle 23, "Disguise celebration night", serata dedicata al trasformismo ed alla musica con la partecipazione straordinaria di "Diva" da Ferrara. Make up artists della serata saranno Jenny Modena, Mimma Sicuro, Cristina Tanchella; voce Elisabetta Monserrato; foto e video Antonio ed Eugenio Monserrato.

Domani, domenica 9 ottobre, dalle 10 alle 12, i volontari saranno invece nei reparti pediatrici degli ospedali della zona per donare un sorriso ai bambini malati.

Redazione Il Giornale di Trani ©





ASSOCIAZIONI TRANI

## La Folgore crea la sua guardia eco ambientale

L'associazione monitorerà il rispetto delle norme

ASSOCIAZIONE FOLGORE

REDAZIONE TRANIVIVA  
Sabato 8 Ottobre 2016

COMUNICATO STAMPA

Si è costituita ufficialmente in Trani la "Guardia Eco Ambientale Folgore", abbreviata anche come G.E.A.F. Trattasi di una Associazione che ha registrato il proprio Atto Costitutivo e relativo Statuto, nonché il proprio emblema/distintivo, presso l'Agenzia delle Entrate, con attribuzione del codice fiscale. I volontari operativi della Guardia Eco Ambientale Folgore espletano le seguenti attività: la Protezione Ambientale nel suo complesso; la Tutela della Natura, il monitoraggio e/o la vigilanza sull'attività ittica e venatoria al fine di proteggere la fauna selvatica e far rispettare le normative in tale materia; far applicare le norme relative alla protezione degli animali da affezione e animali in genere; prevenire le trasgressioni alle norme che sono poste a difesa delle acque pubbliche, dell'ambiente, dell'ecosistema, del patrimonio forestale e delle bellezze naturali; porre in essere ogni attività finalizzata alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico e architettonico, promuovendone anche la conoscenza e la divulgazione; effettuare volontariato di Antincendio Boschivo (AIB) partecipando attivamente ai servizi di avvistamento e/o spegnimento per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi; svolgere opera di soccorso pubblico in caso di infortuni e/o calamità qualora precettati, costituendo un apposito gruppo di operatori nel campo della Protezione Civile straordinaria; collaborare con le Autorità dello Stato e con le Istituzioni pubbliche ed eventualmente concorrere agli atti da esse richiesti.

Inoltre la Guardia Eco Ambientale Folgore potrà organizzare convegni e appositi corsi e/o attività di informazione ed istruzione rivolte alla comunità per sensibilizzare i cittadini al rispetto e alla conoscenza dell'ambiente, organizzando e attuando: gite istruttive; itinerari naturalistici; visite guidate nei parchi, nelle oasi ed aree protette, nelle aree verdi e nei luoghi di particolare interesse naturalistico e paesaggistico del territorio; informazione e sensibilizzazione ambientale in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche pubbliche e private, promuovendo anche la cultura del volontariato tra i giovani. La Guardia Eco Ambientale Folgore opererà sia nel territorio del Comune di Trani, ove ha sede legale ed operativa, nonché in tutto il territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani e nell'intera regione Puglia, direttamente e/o tramite Nuclei Operativi Comunali e Sezioni Provinciali.

Possono richiedere l'ammissione alla Guardia Eco Ambientale Folgore, tutte le persone, senza distinzione di sesso, età, estrazione sociale, credo, cittadinanza e appartenenza, che abbiano una buona condotta morale, civile e penale, mosse da spirito di solidarietà, che abbiano a cuore gli interessi dell'ambiente, della natura, degli animali, dei beni pubblici in generale e che condividano le finalità della Guardia Eco Ambientale Folgore.

La sede è situata a Trani in Via Pisa 15 ed eventuali contatti via mail a:

[guardiaecoambientalefolgore@gmail.com](mailto:guardiaecoambientalefolgore@gmail.com)





[Riccardo Resta](#) 8 ottobre 2016 [Eventi](#)

## Volontariato e scuola, Insieme per Donare in piazza Ferrarese



**Proseguirà fino a sera l'iniziativa Insieme per Donare in piazza Ferrarese. Un'occasione per mostrare "l'istinto naturale a esser solidali"**

E' tornata anche quest'anno in piazza Ferrarese a Bari la manifestazione **Insieme per Donare**, organizzata da una fitta rete di associazioni di volontariato (**Fratres, Fidas, Ciao Vinni, Admo, Aido, Viviamo in Positivo**, tra le altre) insieme al **Centro di Servizio al Volontariato San Nicola (CSV)** di Bari.

Un incontro che occuperà tutta la giornata di oggi, 8 ottobre, con spettacoli, manifestazioni e racconti di esperienze di solidarietà, volti a **fortificare i rapporti tra la già l'ottimamente funzionante rete di associazioni**, non solo appartenenti al ramo della donazione (dal sangue agli organi), ma anche impegnate nella sensibilizzazione sulla sicurezza stradale o nell'assistenza ai malati, soprattutto ai più piccoli.

**L'iniziativa Insieme per Donare, giunta con successo alla seconda edizione, quest'anno ha visto coinvolte anche le scuole.** Presenti in piazza Ferrarese gli istituti superiori baresi De Nittis e Perotti, che hanno fattivamente contribuito alla riuscita dell'iniziativa e sono stati premiati a fine mattinata per il loro impegno nella diffusione della cultura del dono e della gratuità tra le giovani generazioni.



Un rapporto, quello tra volontariato e scuola, sottolineato nel suo intervento anche da **Mario Trifiletti**, dirigente dell'ufficio scolastico regionale: *"la cultura del dono sta trovando una diffusione più ampia negli ultimi anni; ce ne siamo accorti con i drammatici eventi di quest'estate. Ma, al di là di quel che succede*

*nell'emergenza, il nostro obiettivo è assicurare una disponibilità omogenea e continua agli ospedali e ai centri che ne hanno bisogno. In questo senso, le scuole possono richiamare l'attenzione degli studenti sulla generosità e sulla cultura del dono. Da molti anni, infatti, le scuole sono impegnate su questi temi, per far crescere i ragazzi con valori quali solidarietà e generosità. La giornata di oggi ci spinge a continuare con rinnovato impegno ed entusiasmo nelle nostre politiche di educazione alla cultura del dono”.*

Un concetto approfondito e allargato da **Enzo Quarto**, storico giornalista della Rai, che dal palco allestito in piazza Ferrarese racconta la sua esperienza. *“L'anno scorso portai la mia testimonianza partendo dal concetto di gratuità. Quest'anno voglio soffermarmi sulla parola 'condividere', perché **non esiste dono senza condivisione**. Il primo passo per il dono è donare sé stessi, con tutto il proprio vissuto. Il dono è vita, è strumento di relazione, e non può essere legato solo all'emotività del momento, ma deve essere un punto di partenza come stile di vita”.*

*“Il dono – prosegue Quarto – rende felici chi lo riceve e chi lo fa. Ma la vera gioia è la condivisione, paradossalmente anche nel dolore. **Insieme per Donare è stata pensata proprio per manifestare la nostra volontà di donarci**. Si prova gioia anche nel condividere il peso della sofferenza, di farla propria e di accompagnare nel suo superamento. E' questo il lavoro dei volontari, coloro che per eccellenza donano loro stessi, e che sono il frutto di questo percorso”.*

*“La crisi che stiamo vivendo – conclude Quarto – ci immette naturalmente sulla strada del dono, della **condivisione**. In questa relazione con gli altri riusciamo ad interpretare il meglio di noi stessi e a raggiungere un momento di gioia, che si esplica proprio nella condivisione con l'altro. Questo dobbiamo insegnare ai bambini: **il dono va accompagnato con la profondità della condivisione**”.*



Uno spunto di riflessione molto profondo sul senso di Insieme per Donare, una manifestazione che è principalmente educazione alla cultura del dono. *“L'istituzione della Giornata del Dono in Parlamento, che risale all'anno scorso – esordisce **Rosa Franco**, presidente del CSV San Nicola – è uno dei frutti della crisi che stiamo vivendo, che non è solo economica, ma ha radici ben più profonde ed interessano ciascuno di noi. E' una crisi innanzitutto morale: **messi alle strette, abbiamo capito che dobbiamo recuperare uno dei valori più naturali che abbiamo in quanto persone**”.*

*“Quest'anno – prosegue la presidente Franco – abbiamo voluto estendere l'invito a Insieme per Donare anche alle scuole perché **riteniamo doveroso far rinascere la cultura della solidarietà, che è un istinto insito in noi**. La gratuità è un valore che noi portiamo naturalmente con noi, che ci dà gioia e soddisfazione. Se nel dolore, nella sofferenza, si sceglie di donarsi, di condividere, non si può fare a meno di provare un sentimento di gioia. **Abbiamo voluto fortemente le scuole a Insieme per Donare proprio perché alla cultura della solidarietà ci si educa**. E bisogna farlo fin dalla più tenera età, quando i bambini sono più ricettivi”.*

*“Proprio perché si tratta di un'educazione – conclude il suo intervento Rosa Franco – non basta una legge, ma è necessario un processo che parta dall'umanità di ognuno di noi, dai docenti ai genitori: si è più umani donando. Se l'educatore non vive quello che sta cercando di trasmettere all'educando, quest'ultimo non lo riceverà mai. Abbiamo tutti l'obbligo di essere uomini, e **il volontariato è una palestra di umanità**. Possiamo fare volontariato tutti, perché tutti vogliamo e dobbiamo essere uomini fino in fondo”.*

## LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

[agenda@epolisbari.com](mailto:agenda@epolisbari.com)**OGGI**  
**10.00****"Insieme per donare"**

Sensibilizzare la cittadinanza rispetto all'importanza del donare e raccontare l'opera svolta dal volontariato per l'educazione alla salute. Sono questi gli obiettivi che si propone la manifestazione "Insieme per donare" che si svolgerà oggi in Piazza del Ferrarese a Bari. L'evento prenderà avvio sabato alle 9 con l'apertura degli stand delle scuole aderenti all'iniziativa. Alle 10 ci sarà l'incontro di presentazione della manifestazione che si aprirà con i saluti delle autorità. A seguire, intervorranno Rosa Franco, presidente "Csv "San Nicola", Enzo Quarto, giornalista Rai, Mario Trifiletti, dirigente vicario dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e le Associazioni presenti.

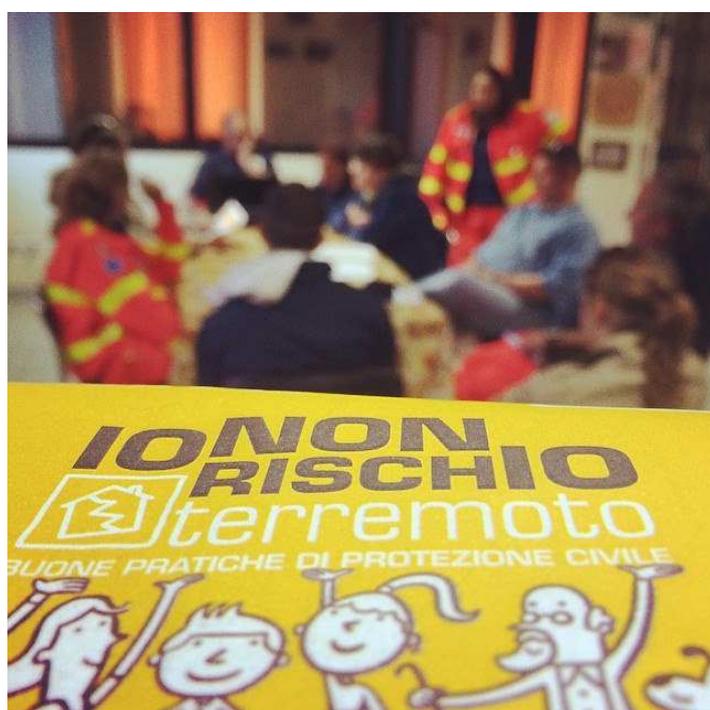
**21.00**

Questo spazio è dedicato agli appuntamenti di associazioni, enti, club, circoli ecc.  
Inviare le segnalazioni ad [agenda@epolisbari.com](mailto:agenda@epolisbari.com)

CITY LIFE

## “IO NON RISCHIO”. LE BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

Scritto da La Redazione  
Sabato 08 Ottobre 2016 08:06



Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. **L'edizione 2016 coinvolge** volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di **27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile**, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.



L'elenco dei comuni interessati dalla

campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it), dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, alluvione o un maremoto.

Per informazioni sulla piazza: [volontariprotezionecivile@comune.goiadelcolle.ba.it](mailto:volontariprotezionecivile@comune.goiadelcolle.ba.it) - tel. 3313061355. (\*In caso di maltempo la campagna verrà effettuata all'interno del Chostro Comunale)."

“Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme **campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali** che interessano il nostro Paese. Il weekend del **15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie** di protezione civile **allestiranno punti informativi “Io non rischio”** in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari del **Gruppo Comunale di Protezione Civile** e delle Associazioni **E.R.A.** e **FIRCB** (rappresentata dalla Pubblica Assistenza Gioia Soccorso) partecipano alla campagna con un **punto informativo “Io non rischio”** allestito a Gioia del Colle in **Piazza Plebiscito\*** per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio alluvione.

“Io non rischio” – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-





ASSOCIAZIONI RUVO

## Noixvoi torna in Piazzetta Turati con (Ri)Partiamo dalle periferie

Seconda giornata di riqualificazione urbana partecipata

NOIXVOI

TERESA FIORE

Sabato 8 Ottobre 2016 ore 18.44

**L'associazione Onlus Noixvoi** torna in azione con la seconda giornata di **(Ri)Partiamo dalle Periferie**, l'iniziativa che la ha vista, qualche settimana fa, protagonista di una nuova esperienza di puro volontariato volto alla riqualificazione di Piazzetta Turati a Ruvo di Puglia.

**"Domenica 9 Ottobre, dalle 10.00, in Piazzetta Turati**, insieme ai cittadini residenti, vogliamo mantenere l'impegno di non abbandonare questo luogo", ci dice il **presidente dell'associazione, Cosimo Colaprice**. Solo poche domeniche addietro si è tenuta la prima fase del progetto. Un'idea creativa di riqualificazione urbana partecipata che ha ridato vita ad un angolo di città abbandonato. Molti i ruvesi che hanno collaborato a dare un nuovo volto alla piazzetta, sporcandosi le mani uniti nelle idee e nelle azioni.

Per tutti coloro che volessero dare una mano concreta all'associazione Noixvoi e alla città intera, domenica potrebbe essere la giornata perfetta. Una giornata da dedicare al volontariato, alla riqualificazione del luogo, ma anche al divertimento. Un gruppo di volontari Noixvoi, insieme al **Gruppo Scout di Ruvo** e all'**A.S.D. Accademia dei Talenti di Ruvo**, animeranno la mattinata con giochi di strada e balli. Tra i giovani talenti anche i ragazzi dell'associazione **Terzo Animo** con le loro opere d'arte uniche, particolari e coinvolgenti.

L'Associazione Noixvoi, con **l'Assessorato alla Cultura del Comune di Ruvo di Puglia**, in collaborazione con la **Pro Loco di Ruvo**, vi aspetta Domenica 9 Ottobre in piazzetta, per proporre idee innovative, condividerle e metterle in pratica per una Ruvo più pulita, più bella e più rispettata.



## BARITODAY

# Guanti e secchielli per ripulire piazza Cesare Battisti: i ragazzi di Retake in azione

Questa mattina un gruppo di giovani ha tolto numerosi manifesti e ripristinato il decoro nel giardino tra l'Ateneo e il palazzo di Giurisprudenza: "Presto altre iniziative analoghe"

**Nico Andrisani**

08 ottobre 2016 14:39



Guanti, cestini e un grande spirito di iniziativa per pulire piazza Cesare Battisti da cartacce e manifesti: questa mattina i ragazzi del gruppo Retake Bari hanno effettuato un intervento nel giardino tra il palazzo Ateneo e la facoltà di Giurisprudenza. In circa tre ore i volontari hanno rimosso numerose affissioni e ripristinato un po' di decoro nella piazza: **"Eravamo in sette persone - ha spiegato Alessandro Montecalvo, studente universitario e attivista di Retake -. Ci aspettavamo qualche disponibilità in più, ciò nonostante siamo riusciti a fare un buon lavoro, togliendo parecchi manifesti dai paletti della luce e dalle fioriere, ripulendo anche diverse colonne. Anche il rettore Uricchio si è avvicinato e ci ha ringraziati",**

Retake conta di completare l'intervento nei prossimi giorni: **"Sicuramente - prosegue Montecalvo - ritorneremo in piazza Cesare Battisti e abbiamo in cantiere altre iniziative, non solo su Bari, ma anche nei comuni limitrofi. Il nostro gruppo si è riattivato dopo un lungo periodo di pausa. Abbiamo ripreso praticamente da zero ma siamo intenzionati ad andare avanti e a promuovere un po' di senso civico in una città in cui ve n'è poco".**



Altamura - sabato 08 ottobre 2016 Attualità

L'assemblea

## Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Ad Altamura un nuovo rappresentante locale

Nominato Vitantonio Incampo



L'assemblea Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti © n.c.

di LA REDAZIONE

Lo scorso 5 ottobre, presso la sala convegni dell'ex monastero del Soccorso di Altamura, si è tenuta l'assemblea dei soci dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti.

La riunione è stata presieduta dal presidente regionale Gino Jurlo, il presidente provinciale Vito Mancini, il vice presidente Antonio Montanaro e il consigliere Peppino Simone. Dopo aver ringraziato e ricordato **Graziantonio Palasciano** per la dedizione profusa all'organizzazione U.I.C.I., hanno annunciato ai soci il nuovo rappresentante dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Altamura, nella persona di **Vitantonio Incampo**.

Si tratta di un socio ipovedente, dipendente del Ministero della Difesa, con mansione di centralinista telefonico, Incampo si è detto disponibile ad ogni impegno dell'associazione insieme agli altri componenti accettando di intraprendere un percorso che ha i connotati di una sfida: armonizzare le politiche verso la disabilità.

A sostegno e supporto di Vitantonio Incampo sono stati nominati Michele Laurieri, Michele Scannificio, Raffaele Quirino e Maurizio Pagano.

# Convegno "Qua la mano" e Premiazione Concorso di poesie | Bari



## Cosa c'è in programma?

Convegno "QUA LA MANO" Conoscere l'Alzheimer, metodologie e buone prassi d'intervento. Durante il convegno, introdotto da Rocco MATAROZZO (Presidente ADA - Bari - Segretario Generale UILP Puglia Bari-Bat-Foggia) e presieduto dal Dott. Ambrogio AQUILINO (Già Dirigente Regione Puglia - Ares, Agenzia regionale di sanità), interverranno: Adriano MUSI (Presidente Federazione Nazionale delle A.D.A.); Dott. Salvatore NEGRO (Assessore Welfare - Regione Puglia); Aldo PUGLIESE (Segretario Generale U.R. Puglia - Bari/Bat); Dott. Pietro SCHINO (Presidente Associazione Alzheimer Bari).

Le conclusioni saranno affidate a Romano BELLISSIMA (Segretario Generale UIL Pensionati). Al termine del convegno avverrà la presentazione dell'antologia di poesie, la consegna dei diplomi di partecipazione e la premiazione dei vincitori del Concorso di poesie in vernacolo pugliese "Il mio cuore, la mia terra, la mia vita".

## Quando?

mercoledì, 12 ottobre 2016 dalle 09:00

## Dove?

Hotel Excelsior Congressi  
Via Giulio Petroni 15  
70124 Bari

9 ottobre 2016

## **A.I.P.A. Andria, il 22 ottobre screening gratuito sulla fibrillazione atriale**



### **Appuntamento in piazza Catuma dalle ore 9 alle ore 13**

Sono più di 6 milioni gli europei che soffrono di fibrillazione atriale e sono destinati a raddoppiare nei prossimi 50 anni. In Italia sono circa 600 mila le diagnosi, eppure più della metà degli italiani non conosce sufficientemente questa patologia e i rischi ad essa connessi.

Tale patologia, a volte asintomatica, se non trattata adeguatamente può avere gravi conseguenze come ictus e tromboembolismo e in taluni casi complicanze potenzialmente fatali. Eppure diagnosticarla è semplice iniziando proprio dalla misurazione della pressione arteriosa con appositi strumenti elettronici che rilevano anche il ritmo cardiaco. Una diagnosi tempestiva, una terapia efficace ed azioni di prevenzione e di sensibilizzazione possono modificare radicalmente la qualità della vita dei pazienti colpiti da fibrillazione atriale ed evitare, tra l'altro, la ricaduta economica sul Servizio Sanitario Nazionale, sulle famiglie e sulla società.

L'A.I.P.A (Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati) sezione di Andria ha inteso dare il proprio contributo fattivo volendo aderire all'evento regionale "MESE PUGLIESE CONTRO LA FIBRILLAZIONE ATRIALE" programmato in ottobre.

L'A.I.P.A., infatti, tra i propri obiettivi si prefigge di:

- Aiutare i Pazienti in trattamento con anticoagulanti orali ad affrontare la loro condizione a rischio con un'adeguata e specifica assistenza medica e psicologica;
- proporre iniziative che abbiano una funzione educativa permanente allo scopo di consentire un miglioramento della qualità della vita;
- rappresentare il Paziente e i Suoi Diritti;
- portare a conoscenza delle Autorità Governative e delle Istituzioni Sanitarie le problematiche dei Pazienti Anticoagulati;
- collaborare con le Istituzioni locali e nazionali affinché lo status di Paziente anticoagulato non sia un peso economico rilevante per la Società;
- sostenere la ricerca per migliorare la qualità della Vita dei Pazienti in T.A.O. (Terapia Anticoagulante Orale).

Alcune sezioni A.I.P.A. della Regione Puglia, coadiuvate dal Referente Scientifico Regionale, dott. Paolo Pedico, (Conversano, Monopoli, Taranto, Andria e Foggia) hanno deciso di tracciare un percorso itinerante in sei città: saranno in piazza per uno screening gratuito sulla fibrillazione atriale.

Ad Andria l'evento si terrà sabato 22 ottobre in piazza Vittorio Emanuele (già piazza Catuma) dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Cardiologi, infermieri e volontari Aipa saranno a disposizione di quanti vorranno sottoporsi al controllo gratuito della pressione presso il presidio sanitario allestito.

MARIA LISO\*

## L'impegno dell'Aipa a favore dei malati di fibrillazione atriale



**S**ono più di 6 milioni gli europei che soffrono di fibrillazione atriale e sono destinati a raddoppiare nei prossimi 50 anni.

In Italia sono circa 600.000 le diagnosi, eppure più della metà degli Italiani non conosce sufficientemente questa patologia e i rischi ad essa connessi.

Tale patologia, a volte asintomatica, se non trattata adeguatamente può avere gravi conseguenze come ictus e tromboembolismo e in taluni casi complicanze potenzialmente fatali.

Eppure diagnosticarla è semplice iniziando proprio dalla misurazione della pressione arteriosa con appositi strumenti elettronici che rilevano anche il ritmo cardiaco.

Una diagnosi tempestiva, una terapia efficace ed azioni di prevenzione e di sensibilizzazione possono modificare radicalmente la qualità della vita dei pazienti colpiti da fibrillazione atriale ed evitare, tra l'altro, la ricaduta economica sul Servizio Sanitario Nazionale, sulle famiglie e sulla società.

L'Aipa - Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati - sezione di Andria, aderente ad Aipa Regione Puglia ed a Federaipa, ha inteso dare il proprio contributo fattivo volendo aderire all'evento regionale «Mese pugliese contro la fibrillazione atriale» programmato in ottobre. L'Aipa, infatti, tra i propri obiettivi si prefigge di:

Aiutare i pazienti in trattamento con anticoagulanti orali ad affrontare la loro condizione a rischio con un'adeguata e specifica assistenza medica e psicologica.

Proporre iniziative che abbiano una funzione educativa permanente allo scopo di consentire un miglioramento della qualità della vita.

Rappresentare il Paziente e i Suoi Diritti. Portare a conoscenza delle Autorità Governative e delle Istituzioni Sanitarie le problematiche dei Pazienti Anticoagulati.

Collaborare con le Istituzioni locali e nazionali affinché lo status di Paziente anticoagulato non sia un peso economico rilevante per la Società.

Sostenere la ricerca per migliorare la qualità della Vita dei Pazienti in T.A.O. (Terapia Anticoagulante Orale)

Alcune sezioni A.I.P.A. della Regione Puglia, coadiuvate dal referente Scientifico Regionale, dott. Paolo Pedico, (Conversano, Monopoli, Taranto, Andria e Foggia) hanno deciso di tracciare un percorso itinerante in sei città: saranno in piazza per uno screening gratuito sulla Fibrillazione Atriale. Ad Andria si terrà l'evento il giorno di Sabato 22 Ottobre in piazza Vittorio Emanuele (già piazza Catuma) dalle ore 9 alle 13 Cardiologi, infermieri e volontari Aipa saranno a disposizione di quanti vorranno sottoporsi al controllo gratuito della pressione presso il presidio sanitario allestito.

**SALUTE E RICERCA** Il logo dell'Aipa (Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati). Il logo richiama l'attenzione di chi lo vede per segnalare: «Attenzione! Controlla il mio sangue, sono anticoagulato»

\* presidente A.I.P.A. - ANDRIA

## Al Centro d'Ascolto terminata la settimana dei check-up gratuiti sulle attività cognitive

9 ottobre 2016 Gianfranco Paradiso Attualità



Jigsaw puzzle, of senior man, falling apart

Si è conclusa la "Settimana di prevenzione dell'invecchiamento mentale", iniziativa di promozione sociale arrivata alla sua IX<sup>a</sup> edizione durante la quale psicologi, neuropsicologi e geriatri eseguono gratuiti check-up per valutare lo stato di salute delle attività cognitive.

La Settimana di Prevenzione dell'Invecchiamento Mentale è ideata organizzata e proposta dall'Associazione Assomensana [www.assomensana.it](http://www.assomensana.it)

Promossa dal "Centro Diurno Alzheimer Villa di Pini" di Cassano delle Murge in collaborazione con il Centro di Ascolto, il 6 ottobre l'iniziativa è stata eseguita anche a Gioia, presso la sede dello Sportello Alzheimer (Palazzo Sant'Antonio) con la presenza della D.ssa Valeria Zullo, psicologa. Non potendo evadere tutte le richieste, gli organizzatori hanno deciso che a breve ci sarà un ulteriore incontro.

Nell'occasione il Dott. Davide Pignatale, Coordinatore di Villa dei Pini, in merito al tipo di assistenza che i Presidi sanitari territoriali offrono per affrontare la patologia, ha risposto: «Nel quadro generale e alla luce delle recenti dichiarazioni rese dalla Ministra Lorenzin sulla rimodulazione della visione del Servizio Sanitario Nazionale, l'accesso universalistico non potrà più essere garantito senza una revisione dei ticket. Occorre una migliore distribuzione delle risorse a disposizione. Nel caso specifico dell'Alzheimer poi, la contrazione delle risorse ha inciso sulla prevenzione e ricerca».

Al di là delle risorse, Pignatale auspica un'adeguata integrazione tra i medici di famiglia e i servizi socio-sanitari per meglio supportare le famiglie dove vivono soggetti affetti dalla malattia.

«Ancora oggi, ha proseguito, sul tema non esiste un'adeguata informazione. Ci si sente smarriti, un senso di vergogna affligge coloro che sono colpiti dal male e ancora peggio si sente il familiare, spesso lasciato solo».

Per sopperire a questa realtà, nelle prossime settimane, nella sede dello Sportello Alzheimer di Gioia si svolgerà un corso di formazione per familiari. Sarà gratuito e mira a fornire gli adeguati strumenti per meglio affrontare l'insorgenza della malattia.

Un tema delicato che merita una riflessione.

«E' con una buona prevenzione che si affronta l'insorgenza di disturbi cognitivi, aveva sostenuto lo scorso dicembre, il Prof. Giancarlo Logroscino intervenendo proprio a Gioia al convegno sull'Alzheimer».

Spesso i primi sintomi si manifestano attraverso la perdita della memoria e disturbi comportamentali e il ricorso a esami sofisticati aiuta la diagnosi precoce della malattia.

Già, la prevenzione, una bella parola, quasi un salvavita. Peccato che non piaccia a tutti. Eppure è di questi giorni la notizia che l'Italia è prima in Europa per numero di ultraottantenni. Qualche testata giornalistica nazionale ha titolato: Siamo un Paese per vecchi, ma siamo primi. Una diagnosi implacabile con cui però bisogna fare i conti.

A Gioia, per esempio, l'analisi demografica ci dice che gli over 65 sono un quarto della popolazione. Tra cinque anni sarà vicina al 40 per cento. Di conseguenza una diffusa cultura della prevenzione che coinvolga Istituzioni realtà associative e le famiglie rappresentano il giusto antidoto per difendersi da quelle patologie degenerative frutto proprio dell'allungamento della vita.



Santeramo - domenica 09 ottobre 2016 Attualità

Protezione Civile

## **"Io non rischio", martedì in Conferenza stampa la presentazione della campagna nazionale**

Sabato 15 e domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Santeramo in Colle partecipano alla campagna con un punto informativo in Piazza



Campagna nazionale "Io non Rischio" © n.c.

di LA REDAZIONE

Per il sesto anno consecutivo il Volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per la campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese.

Il weekend del 15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.

A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile partecipano alla campagna con un punto informativo "Io non rischio" allestito a Santeramo in Colle, in Piazza Garibaldi, per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio terremoto e maremoto.

L'iniziativa santermana verrà invece presentata in una conferenza stampa il prossimo 11 ottobre, nella sala consiliare, alle ore 11.00.

"Io non rischio" – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis- Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica.

L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica.

L'edizione 2016 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.

L'elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it), dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

## le altre notizie

### ANDRIA

GIOVEDÌ UN CONVEGNO

#### Cura dei tumori iniziativa Anteas

■ Ogni anno l'associazione Anteas - Fnp di Andria organizza un incontro per approfondire tematiche di interesse sociale. Quest'anno ha ritenuto accendere i riflettori sul reparto di ematologia con trapianto dell'ospedale «Dimiccoli» di Barletta. Per questo ha organizzato un convegno sul tema "La cura di un tumore del nostro territorio" per il giovedì 13 ottobre, alle 18, presso il Chiostro san Francesco. Relatori saranno il dott. Pinuccio Tarantini (direttore della U.O.C.) e la dott.ssa Lucia Ciuffreda (dirigente medico della U.O.C.). Il convegno sarà aperto dal saluto delle autorità, dal presidente Anteas Michele Pietrafusa, Antonio Cavazzoni presidente territoriale Anteas, Domenico Liantonio segr. gen. F.N.P. Cisl Bari, Vito Leonetti presidente A.I.L. Bart ed infine il sindaco di Andria Nicola Giorgino.

OGGI, ALLE 10

#### Appuntamento del Co.Ado.

■ Oggi, domenica 9 ottobre 2016, alle 10, nel salone della Casa di Riposo "Villa San Giuseppe", in via Padre Savarese, nel quartiere di Santa Maria Vetere, il Co.Ado. - comitato di adozione del 1° vicolo san Bartolomeo - la via di Andria più piccola del mondo - e l'associazione della comunità dei braccianti "sezione don Riccardo Zingaro" di Andria propongono una nuova giornata di animazione per gli ospiti, con il karaoke di Pica Show e il suo gruppo composto da Saverio Bucci, Alfonso Zucaro, Emanuele Zingaro, Antonio Pica, Giacinto Caputo, Nicola Zingaro, Maria Rosaria Zingaro, Katia Liso; visita guidata al Chiostro.

BITONTO

## Per la donazione degli organi via libera a «Una scelta in Comune»

● **BITONTO.** Anche Bitonto aderisce al progetto «La donazione degli organi come tratto identitario: una scelta in comune», grazie a cui sarà possibile esprimere il proprio consenso o il proprio dissenso alla donazione degli organi e dei tessuti attraverso gli uffici comunali.

In particolare, al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità, l'ufficiale dell'anagrafe sarà tenuto ad informare il cittadino della possibilità di inserire il proprio consenso o il proprio diniego alla donazione di organi e tessuti nel Sit, il sistema informativo trapianti, la rete informatica del ministero della salute che traccia l'intero processo di donazione-prelievo-trapianto. In caso di consenso, il cittadino che si propone come donatore compilerà un modulo con cui dichiarerà la propria disponibilità a donare. In tutta Italia sono già più di 300mila i cittadini che, tramite i Comuni di residenza, hanno espresso il loro consenso alla donazione, su un totale complessivo di oltre 1 milione e 700 mila donatori già dichiarati.

La registrazione al Sit può essere effettuata anche tramite le Asl e l'Aido, l'Associazione italiana per la donazione di organi e tessuti. Nel 2015, il Sit ha registrato 2.333 donatori e 2.999 trapianti. Ad oggi, sono in lista d'attesa più di 9mila malati. «Siamo convinti - commenta a riguardo l'assessore ai servizi demografici, **Giuseppe Fioriello** - che la donazione di organi rappresenti un atto di solidarietà verso il prossimo nonché un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita. Il progetto che abbiamo sottoscritto è un progetto di immenso valore sociale e



civile nonché di una scelta fatta attorno all'idea del dono degli organi come atto di civiltà, che va nella direzione di semplificare il sistema di espressione della "volontà". Al cittadino verrà chiesto se desidera esprimere la sua volontà al riguardo della donazione di organi».

«Dunque - conclude l'assessore - assoluta libertà di espressione, nessuna costrizione. Riteniamo infine che l'ufficio anagrafe sia uno dei punti di maggior contatto fra l'amministrazione e la cittadinanza e per questo è il luogo ideale per informare e recepire la volontà sull'argomento della donazione degli organi».

[e.d.a.]

**LA NOVITÀ**  
L'amministrazione comunale ha aderito al progetto sulla donazione degli organi

## le altre notizie

### ANDRIA

CSV «SAN NICOLA»

#### Reddito di dignità domani un seminario

■ Domani, lunedì 10 ottobre, alle 18, si terrà un seminario dedicato al RED – reddito di dignità, in modalità FAd (Formazione a distanza) o in presenza presso le sedi del centro di servizio al volontariato “San Nicola” di Bari, e presso lo sportello operativo del Csv “San Nicola” di Andria, in via Piave 79. Giovanni Montanaro, coordinatore dell’area formazione del Csv “San Nicola”, approfondirà il tema del reddito di dignità illustrando tutti i dettagli per accedere a questa misura di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale. Si tratta di una misura attivata dalla Regione Puglia di promozione di politiche di inclusione sociale attiva attraverso un sistema integrato di interventi e servizi negli ambiti sociosanitario, delle politiche attive del lavoro, della formazione, del diritto allo studio e alla casa. Il Red prevede, anche, la partecipazione dei beneficiari ad un tirocinio o ad un altro progetto di sussidiarietà, che potranno essere presentati anche dalle associazioni di volontariato. L’adesione al seminario è possibile attraverso la compilazione dell’apposita scheda di iscrizione da inviare via mail all’indirizzo [formazione@csvbari.com](mailto:formazione@csvbari.com) entro lunedì 10 alle ore 12.00. Per ulteriori informazioni contattare l’area al numero 0805640817 o all’indirizzo [mailformazione@csvbari.com](mailto:mailformazione@csvbari.com)



**Bisceglie - domenica 09 ottobre 2016 Cronaca**

Il tema

## **La legge sul "Dopo di Noi", se ne discute a Bisceglie**

Appuntamento al Castello Svevo mercoledì prossimo

di **LA REDAZIONE**

"Novità legislative: la riforma del terzo settore e la legge del Dopo di Noi". E' il tema del convegno organizzato per mercoledì 12 ottobre, alle 17.30, presso la Sala Conferenze del Castello Svevo di Bisceglie.

Il convegno è promosso dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" in collaborazione con il Comune di Bisceglie e la Consulta per l'Inclusione Sociale.

Interverranno, tra gli altri, Francesco Spina, Sindaco di Bisceglie, Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola"; Vito Intino, portavoce Forum del Terzo Settore Puglia, Luigi De Pinto, presidente Consulta Inclusione Sociale.

L'incontro mira ad approfondire tutte le modifiche apportate all'apparato normativo che disciplina le imprese del "non profit" a seguito dell'approvazione della riforma in Parlamento del Terzo Settore. Verrà, inoltre, affrontata la "Legge del Dopo di Noi" e le relative disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

L'adesione al convegno è possibile attraverso la compilazione dell'apposita scheda di iscrizione da inviare via mail all'indirizzo [formazione@csvbari.com](mailto:formazione@csvbari.com)



**Il salone del Castello di Bisceglie © n.c.**



Terlizzi - domenica 09 ottobre 2016 Attualità

Solidarietà

## Domani la Giornata del Donatore Fidas

L'appuntamento con la solidarietà è dalle 7 e 30 alle 10 e 30 circa presso il centro trasfusionale del Sarcone



Doppio appuntamento con la Giornata del Donatore Fidas © n.c.

di LA REDAZIONE

Domani, lunedì 10 ottobre, è in programma l'ennesima giornata del donatore Fidas.

L'equipe medica diretta dalla dottoressa Olivieri, insieme ai volontari della sezione "Immacolata" di Terlizzi, accoglierà con la consueta professionalità e la massima disponibilità chi vorrà donare il proprio sangue.

"Ricordiamo ai donatori, di consumare una cena leggera, almeno 8 ore prima della donazione, al vostro risveglio, un tè o un caffè e se proprio volete mangiare qualcosa, è consentito un paio di fette biscottate", dicono i volontari Fidas. "Inoltre raccomandiamo a coloro che la mattina presto hanno la pressione sanguigna un po' bassa, di fare una bella passeggiata, per cui raggiungete il Centro trasfusionale a piedi, avete tutto da guadagnarci".

Altra raccomandazione da tenere a mente è non prendere farmaci nei cinque giorni precedenti alla donazione. L'appuntamento con la solidarietà è dalle 7 e 30 alle 10 e 30 circa presso il centro trasfusionale del Sarcone di Terlizzi.

## IL DIBATTITO

CLASSE DIRIGENTE E QUALITÀ URBANA

## L'ASSOCIAZIONE CITTÀ PLURALE

«Come ai funerali, tutti piangono il caro estinto dopo la morte, anche chi ha contribuito attivamente al decesso»

## ANTONIO DECARO

«Ha il pregio di dedicarsi totalmente alla città, ma ha anche bisogno di sostegno. E comincia a fare qualche errore»

# Gli intellettuali orfani della politica

Michele Laforgia: «L'assenza di voci critiche? Ci sono, basta saperle ascoltare»

CARMELA FORMICOLA

«Sono sempre i migliori che se ne vanno. Un fantasma si aggira per la Puglia, il fantasma di Città plurale. Come ai funerali, tutti piangono il caro estinto dopo la morte, anche chi ha contribuito attivamente al decesso. La perdita della memoria è una grave patologia».

**Avvocato Michele Laforgia, non è d'accordo con la chiave di lettura dell'assessore Maselli? Non è (anche) il vuoto lasciato dagli intellettuali ad acuire i mali urbani?**

«Che il mio amico Silvio Maselli si chieda dove sono andati a finire gli intellettuali perché i vandali hanno distrutto una palina turistica onestamente fa un po' sorridere, se non ridere».

**Però è vero che la scomparsa di Città plurale ha lasciato un vuoto. Un colpevole vuoto.**

«Nell'autunno del nostro scontento, per parafrasare il Grande Bardo, tutti ricordano la Primavera pugliese, ma nessuno rievoca le decine di iniziative che Città plurale ha promosso in dieci anni di attività. L'associazione nacque dopo un lungo periodo di discussione tra un gruppo assai eterogeneo di promotori, per dissequestrare la politica e restituirla ai cittadini. Nel silenzio, nell'assenza e spesso con l'aperta ostilità di politici e amministratori. Perché non bisognava disturbare il manovratore. O ci siamo dimenticati la polemica contro gli intellettuali in cachemire?».

**Insomma, lei non avverte il silenzio cui allude Maselli?**

«No. Le voci ci sono, eccome. Basta volerle ascoltare. Ma siamo tutti intellettuali. Lo è Maselli, lo è il sindaco Decaro, lo è il presidente della Regione. Nel senso che nessuno di noi lavora spaccando pietre o arando i campi, ma esercitando l'intelletto. Poi alcuni hanno responsabilità amministrative, altri, come me, no. Ma io mi occupo di politica quanto e più di loro, nel mio lavoro e nella mia vita privata. Voglio dire che non



**AVVOCATO Michele Laforgia è un penalista di fama nazionale. È stato presidente di «Città plurale»**

sono spariti gli intellettuali, si è dissolta la politica».

**Qualcuno sostiene che molti degli intellettuali che hanno animato la «Primavera» abbiano poi rinunciato a far sentire la propria voce perché tutti in qualche modo sistemati dalla**

**politica, tra poltrone, incarichi e consulenze.**

«Io non mi stupisco affatto che queste persone siano state scelte e coinvolte dal sistema. Anzi, forse sono stati fin troppo pochi, la politica avrebbe potuto pescare tra una platea molto più ampia di persone spendibili».

**Intellettuali giustamente reclutati dalla politica?**

«Il problema è un altro: la politica ha rifiutato di confrontarsi con l'associazione, con le associazioni. Ha fatto come quando si

apre una scatola di cioccolatini e si sceglie questo o quell'altro».

**Ha preso i singoli. Forse anche per questo è scomparsa Città plurale.**

«Il tema del potere, come ci insegna Lenin... Si tratta di capire se stare dentro o lontani dal potere».

**Lei come la pensa?**

«Confesso che preferisco starci fuori».

**E con i «vecchi» amici di Città plurale ha più rapporti?**

«Pochi, anche perché facciamo tutti lavori impegnativi, ma ottimi. Certo, qualcuno ha preso traiettorie diverse. E poi sono cambiate molte cose. Quella esperienza oggi sarebbe improponibile».

**Cosa è cambiato che non le piace?**

«Ad esempio oggi non si discute: si litiga. Non mi piacciono certe catalogazioni: traditore, amico, nemico. Venduto».

**E l'esperienza di Convochiamiciperbari non le piace?**

«L'ho guardata con grande simpatia, ma loro si occupano di arte politica, noi parlavamo alla città».

**Qualche osservatore sostiene che questa classe dirigente stia amministrando Bari senza una vera visione del futuro. Nessun programma da qui a dieci anni perché la preoccupazione è innanzitutto la rielezione, molto più prossima.**

«Purtroppo questi sono i meccanismi del consenso: se pensi sui 10 anni è possibile che perdi l'elezione tra 5 anni e quello che volevi fare non lo puoi più fare. Ecco perché la politica è diventata soprattutto comunicazione».

**Le piace Antonio Decaro?**

«Mi piace e gli voglio bene».

**A livello politico o personale?**

«Tutti e due. Ha il pregio di dedicarsi totalmente alla città, ma ha anche bisogno di sostegno, comincia a fare qualche errore».

**In cosa sta sbagliando?**

«Ha un problema di sovraesposizione. E temo che la presidenza nazionale dell'Anci potrà distorglielo dai fatti baresi».

**E comunque, tornando alle responsabilità, non crede che la stessa classe politica abbia colpe, al di là degli intellettuali?**

«Certo e io non guarderei a chi sta governando adesso. Credo che tra il 2005 e il 2010 si sia consumata una straordinaria stagione. In quel momento andavano fatte delle cose e non sono state fatte».

**In definitiva, non pensa che oggi a Bari esista un pericoloso vuoto di élite.**

«Certo, esiste un problema di élite di formazione delle nuove classi dirigenti. È una questione centrale per tutto il Paese e soprattutto per il Sud. Ma Bari per bene non c'entra nulla. Entrano invece la scuola, l'Università, le professioni. Centrano i giornali, le televisioni, i social media. La cultura. Tutte cose di cui la politica si dovrebbe preoccupare. Prioritariamente».

## in breve

L'ISPEZIONE MINISTERIALE  
Mef, Distaso-Decaro  
è botta e risposta

Non si placa la polemica sull'ispezione degli 007 del ministero delle Finanze a Palazzo di Città. Il sindaco Antonio Decaro ha relazionato in consiglio comunale, ma secondo Ton. Antonio Distaso si tratta di «difese generiche». «Il punto è se ci sia stato o no un danno per le casse municipali pari a 50 milioni di euro», afferma il deputato Cor, tirato in ballo da Decaro, in risposta alla sua interrogazione parlamentare.

«Il sindaco ritiene opportuno attaccarmi. La mia colpa è di aver presentato un'interrogazione parlamentare al Ministro delle Finanze», spiega Distaso. E aggiunge: «Decaro, nella sua difesa avrebbe dovuto sciogliere tutti i dubbi legati a un eventuale spreco di denaro pubblico nel periodo 2010-2015 e invece ha chiamato in causa il passato, in relazione a delibere di giunta del periodo 2000-2004, quando ero consigliere comunale».

La replica del sindaco non si fa attendere. «Lon. Distaso continua a fare polemiche senza leggere nessun documento - dice Decaro -. In Aula ho soltanto ribadito che l'unico rilievo del Mef che può avere un riscontro economico per il Comune è quello relativo alla costituzione del fondo per il salario accessorio, modificato nel 2014 dopo la mia elezione a sindaco, ma costituito con una delibera di consiglio del 2002». «In quel consiglio erano presenti attuali consiglieri comunali e l'onorevole Distaso che, in questi giorni, hanno continuato a chiedere a me spiegazioni sulla costituzione del fondo», prosegue.

«Io ho solo dichiarato, senza polemiche e senza offendere nessuno, che le risposte a quei quesiti le avrebbero dovuto dare le persone che quel fondo lo avevano costituito e che è stato attivo fino al 2014», conclude.

[Ninni Perchiazzi]

## SALUTE

Gli studenti soccorritori e il macchinario salvavita

## Un defibrillatore alle scuole del Polivalente

La donazione a cura del Lions Club Bari San Nicola che sostiene i costi della formazione dei ragazzi

Una postazione salvavita all'interno del Polivalente di Japigia e una squadra di ragazzi «soccorritori» adeguatamente preparati e pronti a intervenire in caso di bisogno. È l'obiettivo del Lions Club Bari «San Nicola», presieduto da Antonio Grandolfo, che, grazie a una campagna di raccolta fondi, ha acquistato tre defibrillatori. Uno sarà donato all'Elena di Savoia, uno dei quattro istituti superiori che compongono il Polivalente, frequentato da 4.500 alunni e da migliaia di persone fra professori, personale di segreteria e ausiliari.

«La scelta - spiega l'oculista Ivo Vulpi, che per i Lions è il medico che organizza le attività a carattere socio-sanitario - è ricaduta sulla scuola che sforna operatori sociali». La consegna è in programma martedì, alle 12, nell'aula magna dell'isti-

tuto. Alla presentazione dell'iniziativa sono invitati a partecipare anche i presidi dei Lenoci, del Salvemini e dell'Euclide, insieme agli insegnanti.

Partendo dal presupposto che posizionare un defibrillatore in un posto in cui nessuno lo sa usare è inutile, i Lions si sono fatti carico anche della formazione gratuita per gli studenti e a costi calmierati per i docenti. Il corso, compreso di manuale, è finalizzato a ottenere la certificazione per i partecipanti, è normalmente di 65 euro e impegna cinque ore. «Per venire incontro alle esigenze delle scuole - dice Vulpi - abbiamo cambiato le modalità. La lezione didattica frontale si svolgerà nell'aula magna e sarà gratuita per tutti. Chi vorrà ottenere l'attestato ufficiale di partecipazione dovrà pagare soltanto 30 euro, perché i restanti 25 sa-

ranno a carico dei Lions, e i 10 euro per il materiale didattico saranno risparmiati fornendo il manuale in formato pdf, senza dover ricorrere alla stampa».

Dal momento però che la finalità non è soltanto quella insegnare le tecniche di rianimazione cardio-polmonare ai giovani che non possono permettersi di conseguire tale qualifica, ma soprattutto quella di educare i ragazzi al rispetto della vita umana e a essere pronti a intervenire in caso di emergenza, gli studenti non dovranno sostenere alcuna spesa. L'iniziativa ha dunque una valenza sanitaria e sociale. Per chi è vittima di un arresto cardio-circolatorio, il trattamento deve essere attivato entro 3-5 minuti: in assenza di una pronta ripresa del ritmo cardiaco, alla cessazione della circolazione sanguigna consegue inevitabilmente

il danno cerebrale. Poiché la finestra temporale disponibile è ben più ristretta rispetto ai tempi medi di arrivo dell'ambulanza, più sono le persone in grado di effettuare un elettrocardiogramma e, se serve, di dare uno shock al cuore, più aumentano le possibilità di evitare conseguenze gravi. Il corso, diretto dalla dottoressa Valentina Cagnetta e dal soccorritore del 118 Sabino Micciantuono, è a cura dell'associazione CAS-Com. Gli studenti e i docenti, prevedibilmente quelli di educazione fisica, faranno attività pratica con un manichino.

Conclude Vulpi: «Avviare un progetto di defibrillazione precoce all'interno di una scuola è importante per iniziare a diffondere la cultura della cardio-protezione e delle prevenzioni in generale».

[antonella fanizzi]



DEFIBRILLATORE Donato al Polivalente